



AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI  
N. 1 TRIESTINA  
TRIESTE

TRA

IL DIRETTORE GENERALE  
NOMINATO CON DPRG N. 0226/PRES. DD. 28.11.2013

E

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE  
COSTITUITA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 2, DEL CCNL DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITÀ  
DEL 7.04.1999

VIENE STIPULATO IL SEGUENTE

~~IPOTESI DI~~ *ERRATA CORRIGE – NOTA DELL'UFFICIO*  
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO  
AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DEL CCNL 7.04.1999

**Accordo SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE  
DEL FONDO DELLA PRODUTTIVITÀ  
ESERCIZIO 2014**

## **Premesso:**

che in data 9 giugno 2005 è entrato in vigore il contratto integrativo aziendale del personale del Comparto stipulato dalle parti in aderenza alle disposizioni di cui al CCNL dd. 19.04.2004;

che il Titolo III del contratto *de quo*, come sostituito con successivo accordo dd. 12.07.2012, regola i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi, programmi e progetti di incremento della produttività e di miglioramento del servizio, con la definizione di criteri generali delle metodologie di valutazione e di ripartizione del fondo di cui all'art. 30 del citato CCNL 19.04.04;

che, in particolare, è prevista la cadenza annuale della definizione delle risorse della contrattazione ed altresì sono stabiliti gli impieghi delle risorse disponibili, rispetto alla produttività collettiva, alla produttività strategica, e ad altri impieghi previsti dagli accordi regionali o derivanti da specifiche esigenze aziendali, concordate fra le parti;

## **osservato**

che in data 23 aprile 2014, il Direttore Centrale salute integrazione socio sanitaria e politiche sociali, in qualità di delegato dell'Assessore regionale alla salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali, e le OO.SS. dell'area del Comparto hanno stipulato l'accordo complessivo sulle risorse regionali aggiuntive 2014;

che nel suddetto testo sono confermati anche per il 2014, a decorrere dal 1 gennaio, i contenuti del Protocollo di Intesa dd. 27.02.2012, approvato con DGR 576/2012,

che, con DGR n. 848 dd. 08.05.2014, la Giunta ha approvato e, di conseguenza, ha dato esecuzione all'Intesa succitata;

## **rilevato**

che, con il predetto documento, la Regione ha messo a disposizione delle Aziende Sanitarie Regionali l'importo complessivo di **€ 15.727.529,07**, al netto di qualsiasi onere, già messo a disposizione dalla Regione per l'esercizio 2013, da destinare all'Area del personale del Comparto per essere utilizzato nell'ambito del fondo per la retribuzione di produttività;

che la quota di risorse aggiuntive regionali assegnata all'A.S.S. n. 1 "Triestina" per l'esercizio 2014 ammonta complessivamente a **€772.918,60** così suddivisa:

- risorse regionali aggiuntive distribuite pro-capite con destinazione prioritaria agli obiettivi regionali pari a **€444.918,60**;
- risorse aggiuntive per incentivi lavoro notturno e festivo, turno, personale ota/oss, tutor e coordinatori pari a **€328.000,00**;

## **preso atto**

che l'Accordo regionale stabilisce che il finanziamento complessivo stanziato e distribuito per il 2014 deve essere prioritariamente utilizzato per l'incentivazione degli obiettivi correlati al disagio legato al lavoro notturno e festivo, ai turni, personale OTA/OSS, nonché per consentire l'omogeneità di trattamento economico complessivamente assegnato al personale distaccato – diplomi universitari (punto 1-4, pag. 3-4 dell'accordo regionale);

che, in relazione alla tipologia dell'incentivo direttamente riconducibile a tutto il personale che opera in servizi attivi sulle 24 ore e sulle 12 ore, le prime due forme incentivanti (incentivo per il lavoro notturno e festivo, incentivo turno) trovano immediata applicazione nei confronti del personale avente diritto;

che va ovviamente determinata la maggiorazione anche per la festività cd. "*incompleta*" (ridotta)

che, diversamente, l'incentivo per il personale OTA/OSS, esteso anche al personale ausiliario specializzato nei servizi socio assistenziali – categoria A, tenuto conto della tipologia di attività descritta nell'accordo regionale, richiede anche per l'anno 2014, una riflessione congiunta con la delegazione sindacale aziendale del comparto, in ordine all'individuazione dei criteri per la definizione dei possibili destinatari;

### **preso atto inoltre**

che le parti regionali hanno confermato la necessità che le risorse destinate al personale distaccato presso i corsi di laurea sanitaria debbano essere correlate a specifiche progettualità da individuarsi a livello aziendale, prevedendosi indicatori e parametri idonei ad accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati;

### **verificato**

che le ulteriori risorse regionali disponibili, che vengono demandate alla contrattazione integrativa aziendale, devono essere finalizzate al finanziamento delle problematiche nell'ambito degli obiettivi individuati a livello regionale e secondariamente correlate al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo ricavandone miglioramenti nelle prestazioni, in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e definiti nei piani attuativi aziendali, tenuto anche conto delle condizioni organizzative di lavoro;

che, in particolare, l'Accordo regionale prevede che il finanziamento complessivamente messo a disposizione dalla Regione per il 2014 debba essere finalizzato e vincolato al perseguimento dei seguenti principi:

- confermare la valorizzazione delle professionalità impegnate nella gestione del momento assistenziale nelle strutture sanitarie sulla scorta delle scelte operate negli accordi precedenti;
- garantire l'efficace prosecuzione delle attività già intraprese e la tenuta sotto il profilo della qualità e quantità dei servizi oggi resa pur in presenza di processi di razionalizzazione;
- promuovere politiche del personale in aree/settori individuati nell'accordo stesso e ritenuti particolarmente critici per i quali la programmazione regionale richiede la finalizzazione di risorse e interventi mirati da parte delle aziende ed enti del SSR;
- dare impulso ai processi di riorganizzazione volti alla definizione di nuovi assetti organizzativi;
- rafforzare, in coerenza con le disposizioni nazionali che definiscono flussi procedurali legati alla performance, il processo di associazione delle risorse economiche a risultati misurabili e valutabili, ribadendo che le risorse aggiuntive regionali, in quanto utilizzate nel fondo della produttività, ne seguono i principi, come codificati nel CCNL, vale a dire:
  - o gli obiettivi devono essere preventivamente concordati con la metodologia budgetaria;
  - o i criteri di valutazione ai fini della corresponsione delle risorse ai dipendenti sono realizzati in modo da garantire la selettività ed il loro effettivo carattere incentivante;
  - o poiché l'erogazione dei compensi attiene al raggiungimento di obiettivi di miglioramento dei servizi e di produttività, ulteriori rispetto all'attività istituzionale, la relativa valutazione tiene conto dell'effettivo apporto partecipativo e qualitativo dei dipendenti coinvolti nei progetti regionali e programmi di produttività;

### **considerato**

che l'Accordo regionale stabilisce inoltre che, al fine dell'impiego delle risorse, l'individuazione dei destinatari, dei risultati attesi in riferimento agli indicatori nonché l'utilizzazione, basata su modalità che non possano acquisire carattere di irreversibilità e/o distribuzione indistinta, debbano essere definiti a livello integrativo aziendale;

### **richiamato**

ora il D. Lgs. 150/2009 e s.m. e i. che ha provveduto a dare attuazione alla L. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

### **rilevato**

che, in particolare, la contrattazione integrativa viene finalizzata dalla legge (a pena di nullità) al conseguimento di risultati ed obiettivi ed è tenuta ad assicurare adeguati livelli di efficienza e

produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3 del D.Lgs 165/2001 s.m. ed i.;

### **richiamati**

l'art. 40 del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D.Lgs 150/2009, il quale esplicitamente prevede che la contrattazione collettiva integrativa assicuri adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance;

l'art. 45, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i. che stabilisce che il trattamento economico fondamentale ed accessorio, fatto salvo quanto specificato nella norma in argomento, è definito dai contratti collettivi;

il comma 3 del succitato art. 45 che prevede che in sede di contrattazione collettiva, vengano definiti, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:

- a) alla performance individuale;
- b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
- c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute;

il comma 3-bis del medesimo art. 45 che stabilisce che per premiare il merito ed il miglioramento della performance dei dipendenti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, siano destinate apposite risorse nell'ambito di quelle previste per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro;

### **dato atto**

che in data 10.4.2008 è stato sottoscritto il CCNL relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e che in data 31.7.2009 è stato sottoscritto il CCNL relativo al biennio economico 2008-2009;

che l'art. 9, comma 17 del DL 78/2010, convertito nella L. 122/2010, ha stabilito che non viene dato luogo, senza possibilità di recupero, alla tornata contrattuale 2010-2012 del personale di cui all'art. 2, comma 2 e articolo 3 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;

che l'art. 16, comma 1, lett. b) del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito nella L. 15 luglio 2011, n. 111, ha previsto, tra l'altro, che possa essere disposta la proroga fino al 31 dicembre 2014 delle vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni previste dalle disposizioni medesime;

che la L. 147 dd. 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) ha previsto lo svolgimento delle procedure contrattuali e negoziali ricadenti negli anni 2013 e 2014 per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica;

che pertanto le suddette disposizioni del D.Lgs. 150/2009 saranno applicabili integralmente, con riferimento al complesso delle risorse dedicate alla retribuzione della performance, con le modalità e nelle misure previste nel decreto medesimo, a seguito dell'entrata in vigore del prossimo CCNL;

che, peraltro, quanto sopra è stato chiarito dall'articolo 5 del D.Lgs. 141/2011 recante: *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15"*;

che, nel mentre, vanno comunque mantenuti e quindi realizzati i principi di merito, premialità e selettività sopra descritti;

che peraltro, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, con delibera n. 113 dd. 28.10.2010 ha confermato che le norme sulla valutazione e la premialità dovranno essere oggetto di recepimento ed adeguamento, entro il 31.12.2010, da parte delle regioni e che le disposizioni in materia di contrattazione collettiva inizieranno a produrre effetti dal momento dell'avvio della tornata contrattuale 2010-2012;

## **rilevato**

che, in linea con i principi di cui al citato D.Lgs. 150/2009, la Regione Friuli Venezia Giulia ha adottato la legge 11 agosto 2010, n. 16 recante “*Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre*” che, in particolare, all’art. 6 disciplina la “Valutazione delle prestazioni”;

che, all’art. 6 “*Valutazione delle prestazioni*”, la suddetta legge ha previsto, al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, l’adozione progressiva, da parte delle Amministrazioni, di un apposito sistema di misurazione e di valutazione, senza stabilire una precisa tempistica e/o un termine di adozione, secondo gli elementi di cui al comma 2 del medesimo articolo 6 e pertanto:

- adozione di un documento programmatico o piano della prestazione;
- adozione di un documento di relazione sulla prestazione che evidenzi, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti;
- adozione di sistemi per la totale accessibilità;

che il comma 4 del citato art. 6 ha previsto altresì che ogni amministrazione si doti di un organismo indipendente di valutazione della prestazione, in sostituzione del nucleo di valutazione, che esercita in piena autonomia le attività previste, nonché le attività di controllo strategico riferendo, in proposito, al Direttore Generale dell’Azienda;

## **osservato**

che, al fine di dare applicazione alla normativa regionale, con delibera n. 473 dd. 29.12.2011 l’A.S.S. n. 1 “Triestina” ha provveduto a costituire l’Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione (O.I.V.), in sostituzione del Nucleo di Valutazione, con decorrenza 01.01.2012;

che le attività del succitato Organismo, come descritto nell’art. 6 della L.R.16/2010, riguardano altresì la garanzia della correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell’utilizzo dei premi incentivanti, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;

## **dato atto**

che le attuali disposizioni in materia di impieghi del fondo e valutazione dei risultati, di cui agli artt. 181 e 182 del citato contratto aziendale entrato in vigore il 9 giugno 2005, come modificato da successivo testo dd. 12.07.2012, già prevedono, pur in assenza del piano della prestazione, l’attribuzione di obiettivi al personale, riepilogati nel Progetto Complessivo Aziendale, l’elaborazione di una relazione sulla realizzazione degli obiettivi prefissati, la totale accessibilità a tutto il personale coinvolto delle informazioni sia in sede di definizione degli obiettivi che dei risultati raggiunti, la valutazione da parte di un organismo terzo, nonché la liquidazione dei compensi in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e secondo le percentuali stabilite nel medesimo testo;

che pertanto il sistema di definizione degli obiettivi con la metodologia budgetaria, la valutazione dei risultati e la liquidazione dei compensi dell’A.S.S. n. 1 “Triestina”, come definiti dal citato contratto aziendale del 2005, risultano già aderenti ai principi introdotti dal D.Lgs. 150/2009 e s.m e i., nonché ai principi previsti in merito dal citato accordo regionale dd. 29.03.2011, ed ai contenuti di cui alla L.R. 16/2010, attualmente applicabili;

## **accertato**

che la produttività “collettiva” relativa all’esercizio 2014 viene erogata a fronte di obiettivi formalmente assegnati al personale e gestita con le regole del vigente Contratto Integrativo Aziendale debitamente adeguate per effetto dell’entrata in vigore della L 133/2008 e s.m. e i. e del D. Lgs 150/09 e s.m. e i;

che tutte le predette risorse sono legate ad obiettivi che, necessariamente, rientrano nella *mission* aziendale che tende alla promozione della salute delle persone e della comunità dell’area di riferimento territoriale cui è preposta l’Azienda. *Mission* peraltro attuata, in coerenza con le linee di indirizzo regionali, al fine di garantire l’erogazione di prestazioni sanitarie appropriate e di alta qualità ed a concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza sociale;

che tutti gli obiettivi correlati alle risorse della retribuzione di risultato 2014 (sia risorse regionali che risorse aziendali) sono finalizzati allo sviluppo di un *welfare* locale e partecipato, per realizzare programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute (sia strutturali che inerenti i comportamenti e gli stili di vita individuali) e per individuare, valutare e contrastare i principali fattori di rischio individuali e collettivi;

#### **confermato**

che gli obiettivi in argomento sono attuati sulla base di principi fondamentali stabiliti dal D.Lgs 150/2009, e pertanto, mediante:

- la definizione degli stessi;
- dei valori attesi di risultato;
- dei rispettivi indicatori;

che il presente accordo consente pertanto, anche alla luce della nuova normativa, il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse nell'ambito del fondo contrattuale a ciò deputato;

che quindi lo stesso consente l'attivazione di un sistema incentivante aderente ai principi di cui all'art. 18, comma 2 del D.Lgs 150/2009 (divieto di distribuire incentivi e premi in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi).

#### **accertato**

peraltro che la destinazione delle risorse aggiuntive regionali ai filoni predeterminati dalla Regione risponde alla necessità di favorire alcuni settori od aree particolarmente critici, in linea con le tematiche portate avanti dalla programmazione regionale e pertanto già valutate rilevanti, nell'ambito della contrattazione regionale, anche per quanto concerne i risvolti sull'utenza;

#### **preso atto**

del combinato disposto di cui all'art. 65 c. 5 del D.Lgs 150/2009 e della circolare del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 7/2010, il quale chiarisce che le disposizioni relative alla contrattazione collettiva nazionale, di cui al decreto in argomento, si applicano dalla tornata successiva a quella in corso;

#### **richiamato inoltre**

l'art. 2 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 che ha innovato ulteriormente il sistema delle relazioni sindacali, limitatamente alle forme dell'informazione e della consultazione;

#### **accertato pertanto**

che l'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999 è tutt'ora in vigore;

#### **rilevato**

che, il predetto art. 4 prevede che, in sede di contrattazione collettiva integrativa, vengano regolamentati i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi, programmi e progetti di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio, con la definizione di criteri generali delle metodologie di valutazione e di ripartizione delle risorse del fondo della produttività.

che il citato articolo prevede altresì la contrattazione collettiva integrativa in ordine alla distribuzione delle risorse contrattuali tra i fondi degli (artt. 38 e 39 del CCNL 07.04.1999/artt. 30 e 31 del CCNL 19/04/2004) artt. 9 e 10 del CCNL 10/04/2008 e delle risorse regionali eventualmente assegnate ove previsto dal contratto nazionale;

che, pertanto, le materie trattate nel presente testo rientrano in quelle che sono specificamente demandate alla trattazione decentrata e pertanto in coerenza con le direttive del D.Lgs 150/2009 e s.m. e i.;

#### **richiamato**

l'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito con la L. 122/2010, con particolare riferimento ai commi 1 e 2 bis;

la nota Prot. N° 22870 dd. 29.12.2010 della DCSIPS inerente la prima parte del documento tecnico elaborato dal gruppo di lavoro sull'interpretazione delle disposizioni del D.L. 78/2010, convertito con la L. 122/2010;

**richiamato altresì**

il documento recante: *“Direttive, criteri, modalità ed elementi economico finanziari per la redazione del bilancio di esercizio 2013”*, emanato dalla competente Direzione Centrale, con particolare riferimento alle indicazioni inerenti l'applicazione del citato art 9, comma 2 bis L. 122/2010 e che conferma, tra l'altro, il documento dd. 29.12.2010;

**osservato**

che si è provveduto alla verifica del rispetto dei limiti inerenti al trattamento accessorio del personale dipendente imposti dalla suddetta normativa (ex lettera A, punto b, pag. 2 del citato documento regionale dd. 29.12.2010);

**richiamato ancora**

l'art. 5, comma 11 e ss. del D.L.95/2012, convertito nella L.135/2012, che riporta alcuni principi di valutazione della performance individuale del personale riferiti, in particolare al raggiungimento di specifici obiettivi ed altresì al contributo assicurato dal personale alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;

**dato atto**

che, in applicazione di quanto previsto nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, l'iter di distribuzione delle risorse correlate alla produttività è già collegato alla logica degli obiettivi, da definire assieme agli indicatori ad ai risultati attesi, da valutare poi a consuntivo mediante l'apposito organismo;

che, pertanto, l'allocazione delle risorse correlate agli incentivi avviene già con finalità di valorizzare il merito del personale dipendente, in quanto erogate al personale che si è direttamente impegnato ed ha raggiunto l'obiettivo prefissato;

che, quindi, il sistema di distribuzione dei premi finanziati con il fondo della produttività è già aderente ai principi introdotti dalla citata normativa in quanto applicabili;

**richiamato ancora**

quanto stabilito nell'accordo dd. 23.04.2012 con riferimento alla volontà, già espressa dalle parti, di elaborare, per gli esercizi 2012 e successivi, una politica aziendale di utilizzo delle risorse che rafforzi il processo di associazione delle risorse economiche all'erogazione diretta di prestazioni effettivamente rese dal personale, ulteriori rispetto all'ordinaria attività, ed in esclusiva correlazione al raggiungimento di un obiettivo/risultato prestabilito;

il precedente impegno preso dalle parti in relazione all'introduzione di eventuali quote massime di risorse complessivamente percepibili dal personale a titolo di produttività, per effetto dell'applicazione degli istituti normativo – contrattuali e delle forme incentivanti previste dagli accordi aziendali;

**accertato quindi**

che vi sono tutti gli elementi per procedere alla negoziazione in ordine alla gestione complessiva delle risorse del fondo della produttività per l'esercizio 2014;

**dato atto**

che, a tal fine, con nota Prot. N. 27627 dd. 10.06.2014, si è provveduto a convocare la Delegazione di Parte Sindacale del Comparto per attivare la relativa negoziazione;

che, in prosecuzione dell'incontro dd. 17.06.2014, si è provveduto a convocare la Delegazione di Parte Sindacale del Comparto, con nota Prot. N° 29120 dd. 18.06.2014 per il 24.06.2014;

che conseguentemente, in data 24.06.2014, le parti hanno sottoscritto il testo di pre intesa;

che peraltro, con nota dd. 25.06.2014, la RSU ha chiesto che il progetto relativo alla RSA S.Giusto qualora caratterizzato dalla copertura di turni aggiuntivi, venisse remunerato con cadenza bimensile;

che, l'Amministrazione ha dovuto rivedere l'obiettivo già attribuito alla medesima struttura, ridefinendone l'azione per la copertura di turni di assenza del personale infermieristico e OSS, accogliendo quindi la richiesta della RSU;

che, in applicazione del CCNL 19.04.2004, come adeguato dall'art. 40, c. 3 *sexies* del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i., detta ipotesi di contratto è stata trasmessa con nota Prot. n. 30584 dd. 26.06.2014 al Collegio Sindacale dell'A.S.S. n. 1 per le verifiche di competenza;

che, il Collegio, nella seduta del 27.06.2014 (verbale n. 59, pag. 180/2013 del Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Collegio Sindacale), sulla base della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, ha verbalizzato di esprimere parere favorevole in merito all'accordo;

che, pertanto, al fine di provvedere alla sottoscrizione del relativo contratto collettivo integrativo, la Delegazione Trattante di Parte Sindacale è stata convocata con nota Prot. n. 31367 dd. 01.07.2014.

Ciò posto, in relazione a quanto specificato nelle premesse, le parti, prima di procedere alla sottoscrizione, procedono all'integrazione del testo con le seguenti precisazioni:

- All'art. 1, par. 2, parte seconda del testo, dopo il punto 16, viene aggiunta la seguente frase: **"Eccezionalmente, ed in deroga a quanto sopra, per l'obiettivo *"Assicurare i turni di presenza infermieristica e OSS presso la RSA S. Giusto in carenza di personale"*, in relazione alla specificità del progetto legata esclusivamente alla copertura di turni aggiuntivi, la quota oraria di risorse aggiuntive regionali spettante verrà erogata con cadenza bimestrale, previa valutazione dei turni effettivamente svolti, e quindi dello stato di avanzamento degli obiettivi da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, sulla base di idoneo modulo certificativo redatto dal coordinatore del servizio"** (punto 17).

- All'art. 3, lett. d), punto 6, par. 2, parte seconda, del testo, dopo le parole: **"personale infermieristico e OSS operante presso la RSA S. Giusto"**, vengono aggiunte le seguenti parole: **"personale operante presso il SID del Distretto 2"**.

- Al par. 3, punto 6, parte seconda del testo, **dopo le parole "c.11" e prima delle parole "ed un massimo"** viene inserito il seguente inciso: **"ed altresì del personale autista della SS Sistema 118 coinvolto nella copertura dei turni aggiuntivi per il trasporto neonatale"**.

Tutto ciò premesso,

#### PRIMA PARTE: L'AMMINISTRAZIONE RENDE NOTO QUANTO SEGUE:

##### PAR. 1 DEFINIZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ DELL'ESERCIZIO 2014

##### ART. 1 FONDO CONSOLIDATO

1. Si richiama l'art. 9, comma 2 – bis del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, nonché la lettera A, punto b *"trattamento economico accessorio"*, lett. c) e lett B **"FONDI CONTRATTUALI"** della prima parte del documento tecnico elaborato dal gruppo di lavoro sull'interpretazione delle disposizioni di cui alla suddetta legge - nota Prot. N° 22870 dd. 29.12.2010 della DCSIPS, come peraltro confermato dal documento regionale recante *"Direttive, criteri, modalità ed elementi economico finanziari per la redazione del bilancio d'esercizio 2013"*, emanato dalla competente Direzione Centrale.
2. In applicazione delle citate disposizioni il tetto economico del fondo 2014 non deve aumentare rispetto al valore del fondo formalmente costituito per l'anno 2010, secondo il criterio di competenza (valore consolidato del fondo al 31.12.2007, incrementato da quanto stabilito o confermato dall'art. 8 del CCNL dd. 31.07.2009).

3. Si richiama pertanto la definizione del fondo consolidato per la produttività dell'esercizio 2010 di cui all'allegato 1 dell'accordo dd. 23 aprile 2012 recante: "Accordo sulla gestione delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2011".

**fondo consolidato 2010 = €585.701,22.**

4 Si richiama altresì la delibera n. 507/2013 con la quale, in sede di bilancio di previsione, si è provveduto a quantificare, in via provvisoria, il fondo per la produttività dell'esercizio 2014.

5 In applicazione delle Linee per la gestione del 2014, nella predetta sede si è provveduto a quantificare la riduzione del fondo per effetto della riduzione della forza, ex art. 9, comma 2 – bis del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, calcolata in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio descritta nella manovra.

#### ART. 2. RISORSE DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2014

##### A) INCREMENTI (ART. 8 CCNL DD. 31.07.2009)

1. Il fondo è integrato con le seguenti risorse

- a. la quota derivante dall'esercizio dell'attività libero professionale, riferita all'esercizio 2013, secondo le vigenti disposizioni nazionali ed altresì le regole aziendali, per una quota pari a € **9.146,28**;
- b. la quota dei proventi di altre attività a pagamento, pertinenti ad altri fondi comuni e pari a € **12.220,16**.

##### B) RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI (ACCORDO REGIONALE DD 23.04.2014)

Le parti prendono atto che le risorse aggiuntive regionali assegnate per l'esercizio 2014 all'A.S.S. n. 1 "Triestina" sono complessivamente pari a € **772.918,60** ripartite come di seguito descritto:

risorse	importi per 2014
personale turnista/OTA-OSS e tutor	328.000,00
risorse regionali	444.918,60
<b>risorse totali</b>	<b>772.918,60</b>

1. Le parti prendono atto che gli eventuali residui delle risorse regionali aggiuntive assegnate per l'esercizio 2013 vanno ancora debitamente quantificati.
2. L'importo disponibile verrà comunicato alla Delegazione Sindacale non appena noto.
3. In applicazione del paragrafo "Modalità gestionali", punto 6 dell'accordo regionale 2014, dd. 23.04.2014, l'eventuale quota di cui sopra verrà riportata nell'esercizio 2014, con competenza riferita all'anno di assegnazione, incrementando la quota di risorse regionali assegnate all'Azienda per il presente esercizio, e sarà utilizzata secondo le regole stabilite dal punto 2 del medesimo paragrafo ("Modalità gestionali").

##### C) DEFINIZIONE RESIDUI ESERCIZIO 2013 (ART. 179, C. 6 C.I.A. DD. 08.06.2005 COME SOSTITUITO DALL'ACCORDO DD.12.07.2012.)

1. Per effetto del principio, riportato nei CCNL vigenti, per cui le risorse dei fondi contrattuali vanno integralmente spese, i residui dei fondi per la classificazione del personale e per le competenze accessorie continuano a confluire nel fondo per la produttività (lett. B "FONDO CONTRATTUALI" del citato documento regionale dd. 29.12.2010), fatte salve le eventuali ed ulteriori indicazioni successivamente emanate da parte degli organismi competenti.
2. A tal fine, si richiama altresì quanto previsto dal documento recante: "Criteri, modalità ed elementi economico finanziari per la redazione del bilancio di esercizio 2013", emanato dalla competente Direzione Centrale, con particolare riferimento alle indicazioni inerenti

l'applicazione del citato art 9, comma 2 bis L. 122/2010 che conferma, tra l'altro, il documento dd. 29.12.2010. In merito, viene chiaramente espresso che le risorse che residuano a consuntivo nei fondi contrattuali, derivanti dalle normali dinamiche annuali, possono essere utilizzate a consuntivo a titolo di produttività (*Indicazioni conseguenti all'applicazione dell'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010*)

3. L'Amministrazione comunica, pertanto, i valori dei residui dell'esercizio 2013 attualmente noti, derivanti dall'usuale gestione dei fondi contrattuali, come di seguito definiti:

- **€ 89.693,57** sono correlati a risorse non spese nell'ambito del fondo per le competenze accessorie 2013;
- **€ 121.422,98** sono correlati a risorse non spese nell'ambito del fondo della classificazione 2013.

Totale residui esercizi 2013 = **€211.116,55**.

ART. 3. 1% MONTE SALARI ANNUO, CALCOLATO CON RIFERIMENTO AL 2001 (ART. 30, C. 3 LETT. C CCNL 19.04.2004)

1. In applicazione di quanto previsto dall'art. 30, c. 3, lett. C del CCNL 19.04.2004 la quota di fondo derivante dal valore dell'1% del monte salari annuo, calcolato con riferimento al 2001, potrà venir erogata solamente qualora il bilancio di esercizio 2014 presenti un avanzo di amministrazione, oppure si chiuda in pareggio, ovvero in caso di realizzazione annuale di programmi quantitativi di attività del personale concordati tra Regioni e singole aziende finalizzati al raggiungimento del pareggio di bilancio entro il termine prestabilito ai sensi delle vigenti disposizioni.

2. Tenuto conto dell'attuale andamento del bilancio 2014, si ritiene in questa sede di procedere esclusivamente a rendere nota la quota di fondo derivante dal valore dell'1% del monte salari annuo, calcolato con riferimento al 2001 e pari a complessivi **€ 190.016,16**. Detta quota potrà integrare il fondo della produttività dell'esercizio 2014 soltanto in presenza delle condizioni previste dal citato art. 30 CCNL 19.04.2004.

ART. 4 QUANTIFICAZIONE DEL FONDO DELLA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

Per effetto dei punti precedenti, il fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali dell'esercizio 2014, viene quantificato in **€ 1.566.102,81**, come da tabella allegata al presente accordo (**Allegato 1**)

Tutto ciò premesso,

**SECONDA PARTE:**  
**LE PARTI COME INTESTATE IN EPIGRAFE CONCORDANO QUANTO SEGUE**

PAR. 1 UTILIZZO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI 2014 (MAGGIORAZIONI - €328.000,00)

1. In applicazione delle disposizioni di cui all'accordo regionale dd. 23.04.2014, una quota pari a **€ 328.000,00** va utilizzata prioritariamente per l'incentivazione degli obiettivi correlati al disagio legato al lavoro notturno e festivo, ai turni, personale OTA/OSS esteso anche al personale ausiliario specializzato nei servizi socio-assistenziali – categoria A, nonché per consentire l'omogeneità di trattamento economico complessivamente assegnato al personale distaccato – diplomi universitari (punto 1 – par. 4 dell'accordo regionale), secondo il dettaglio seguente.

2. Si conviene di attribuire, al personale avente titolo, una quota di incentivo pari ad **€9,71 per ciascun turno notturno di effettivo servizio**, nonché una quota di incentivo pari a **€ 5,42 per ciascun turno festivo di effettivo servizio "completo"**, ridotto del **50% nel caso di festività**

**c.d. “incompleta” (art. 44, c. 12 CCNL 1995).** Per il finanziamento in argomento, le parti destinato per l’esercizio 2014 una quota pari a **€114.000,00**.

3. L’erogazione delle maggiorazioni spettanti avviene secondo le quantità e le decorrenze specificamente indicate nell’intesa regionale, e sulla base delle regole esistenti in tema di notti, feste e turni, in applicazione del vigente contratto integrativo aziendale.

4. Si conviene di attribuire una quota di incentivo pari ad € 1,00 per ciascuna giornata di effettivo servizio su due turni (12 ore). Per il finanziamento in argomento, le parti destinano per l’esercizio 2014 **€45.000,00**.

5. Si conviene di attribuire una quota di incentivo pari ad € 4,49 per ciascuna giornata di effettivo servizio su tre turni (24 ore). Per il finanziamento in argomento, le parti destinano per l’esercizio 2014 **€145.000,00**.

6. L’erogazione delle maggiorazioni spettanti per i turni sulle 12 e 24 ore avviene sulla base delle regole esistenti in tema di turnistica, in applicazione del contratto integrativo aziendale vigente.

7. Si conviene di attribuire una quota di incentivo pari ad **€ 1,50** per ciascuna giornata di effettivo servizio per il **personale OTA**, **€ 2,58** per ciascuna giornata di effettivo servizio per il **personale OSS** e **€ 1,25** per ciascuna giornata di effettivo servizio per il **personale ausiliario specializzato nei servizi socio-assistenziali – categoria A** che presta la propria attività nella SS Sistema 118 e nella SC SPDC. Per il finanziamento in argomento, le parti destinano per l’esercizio 2014 **€9.000,00**.

8. In applicazione di quanto previsto dalle disposizioni di cui all’accordo regionale dd. 23.04.2014, si conviene di destinare un budget pari a **€ 15.000,00** a favore del personale distaccato corsi di laurea area sanitaria (in **comando all’Università**). Le risorse in argomento devono essere correlate a specifiche progettualità da individuarsi a livello aziendale, prevedendosi indicatori e parametri idonei ad accertare l’effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati. L’importo verrà erogato a consuntivo, al verificarsi delle condizioni previste, e nei limiti delle quote annue.

9. In applicazione del paragrafo “Modalità gestionali”, punto 3 dell’accordo regionale dd. 23.04.2014, qualora l’importo complessivamente destinato ai fini di cui sopra (€328.000.00) si rivelasse insufficiente rispetto al fabbisogno emergente nel 2014, si utilizzerà la parte di risorse regionali aggiuntive disponibili, al fine di riconoscere i diritti spettanti al personale interessato.

## PAR. 2 UTILIZZO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI 2014 (OBIETTIVI PRIORITARI E OBIETTIVI NON PRIORITARI (PUNTO 2 ACCORDO REGIONALE DD. 23.04.2014)

### ART. 1 REGOLE GENERALI

1. Le parti prendono atto di quanto disposto dall’Accordo Regionale dd. 23.04.2014 rispetto alle risorse aggiuntive regionali che devono essere finalizzate, in prima istanza, a finanziare gli obiettivi prioritari individuati con l’Accordo predetto.

2. Condividono pertanto che una parte delle risorse del fondo per la produttività 2014, così come integrate dal finanziamento regionale, debba essere associata agli obiettivi prioritari indicati dalla Regione.

3. Le parti concordano che rispetto ai 10 filoni regionali, i seguenti sono quelli da valorizzare nell’ambito dell’A.S.S. n. 1:

- Contenimento dei tempi di attesa;
- Assistenza domiciliare;

- Prevenzione – infortuni sul lavoro.
  - Progettualità per il coordinamento delle funzioni condivise tra le Aziende ed Enti del SSR;
  - Progetti riorganizzativi.
4. In ottemperanza ai principi ispiratori della produttività del personale del comparto, stabiliti dall'art. 47 e s.m. e i. del CCNL dd. 01.09.1995, la Direzione Generale individua gli obiettivi aziendali correlati alle indicazioni regionali. Detti obiettivi vanno formalizzati con apposito atto.
  5. Il perseguimento degli obiettivi su elencati prevede ed impone uno specifico impegno temporale, aggiuntivo rispetto a quello ordinario ("eccedenza oraria"), che dovrà pertanto essere garantito esclusivamente nel periodo di vigenza dell'obiettivo.
  6. L'entità del maggiore impegno ("eccedenza oraria") è definita nell'allegato 2. Le ore così lavorate non saranno oggetto né di recupero né di altra forma di pagamento, essendo compensate dal valore dell'incentivo erogato corrispondente, di regola, ad un valore orario, stabilito in **€ 30,00 lordi/ora** e mantenuto costante per gli esercizi 2010 e ss.
  7. Le eventuali ore ulteriori svolte, rispetto all'eccedenza oraria individuale dovuta, per ciascun obiettivo, non saranno oggetto di alcuna remunerazione, ma potranno essere compensate esclusivamente con riposi sostitutivi, previa verifica e autorizzazione del Responsabile.
  8. Si conviene che gli obiettivi correlati ai filoni regionali vengano attribuiti al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato e pieno.
  9. Il personale coinvolto nella realizzazione degli obiettivi viene individuato dai Responsabili di Struttura sulla base dei criteri definiti nel successivo articolo 3 e distinti per singolo obiettivo.
  10. I nominativi così individuati vengono formalmente indicati nella schede di definizione degli obiettivi approvate con specifica deliberazione.
  11. Qualora sia necessario individuare altri nominativi per esigenze sostitutive e/o organizzative, ciò sarà consentito previa deliberazione, e comunque indicativamente nel limite della spesa preventivata.
  12. Il personale interessato deve essere portato a conoscenza degli obiettivi assegnati.
  13. Il personale può essere destinatario di un unico obiettivo cui consegue il diritto a percepire un'unica quota.
  14. L'attivazione dei progetti avviene secondo le decorrenze indicate negli articoli dedicati ai singoli obiettivi.
  15. In applicazione dei CC.NN.LL., e dell'accordo regionale dd. 23.04.2014, previa verifica da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione dello stato di avanzamento dei risultati rispetto agli obiettivi attribuiti, verrà erogata a titolo di acconto una quota pari al **60% del compenso individuale massimo lordo previsto** nella mensilità di **ottobre**.
  16. Il compenso individuale complessivo spettante verrà erogato a consuntivo, previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, tenuto conto della percentuale di raggiungimento dell'obiettivo ed in proporzione dell'eccedenza oraria risultante (e comunque nei limiti dell'eccedenza oraria individuale prevista). Nella predetta sede si provvederà altresì al recupero delle quote eventualmente non spettanti. L'eccedenza oraria prevista deve essere in ogni caso svolta all'interno di un piano di attività comunicato dal Responsabile del servizio.
  17. Eccezionalmente, ed in deroga a quanto sopra, per l'obiettivo "*Assicurare i turni di presenza infermieristica e OSS presso la RSA S.Giusto in carenza di personale*", in relazione alla specificità del progetto legata esclusivamente alla copertura di turni aggiuntivi, la quota oraria di risorse aggiuntive regionali spettante verrà erogata con cadenza bimestrale, previa valutazione dei turni effettivamente svolti, e quindi dello stato di avanzamento degli obiettivi da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, sulla base di idoneo modulo certificativo redatto dal coordinatore del servizio.
  18. Il numero delle ore svolte in "eccedenza oraria" verrà rilevato attraverso un codice timbratura che, in automatico, evidenzierà le ore effettuate dal dipendente per ciascun obiettivo.

19. L'erogazione della quota spettante sarà in ogni caso consentita previa verifica della sussistenza di un saldo orario individuale complessivo pari o superiore a zero al 31.12.2014.
20. Alla luce dei criteri qui condivisi, le parti stabiliscono che le **risorse aggiuntive regionali 2014**, da impegnare negli **obiettivi prioritari regionali sono pari indicativamente a € 157.764,00**. In applicazione del punto 2, lett. b), pag. 8 dell'accordo regionale dd. 23.04.2014, una quota di risorse pari indicativamente a **€ 5.760,00** viene destinata ad un obiettivo strategico in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee regionali e trasfusi nei piani attuativi aziendali, di cui al successivo articolo 3. Complessivamente, le risorse aggiuntive regionali dedicate agli obiettivi prioritari e agli obiettivi strategici è pari presuntivamente a **€163.524,00**.
21. Sempre in applicazione del citato punto 2, lett. b), pag. 8 dell'accordo regionale dd. 23.04.2014, le risorse aggiuntive regionali rimanenti e pari alla differenza tra la quota assegnata (**€ 772.918,60**), la quota destinata alle maggiorazioni (**€ 328.000,00**) e la quota di cui al precedente comma **€ 163.524,00**) e pari a **€ 281.394,60**, unitamente agli eventuali residui delle risorse regionali aggiuntive dell'esercizio 2013, vengono impegnate per il finanziamento degli obiettivi strategici aziendali di cui al successivo paragrafo 5 ed utilizzate secondo le regole della produttività collettiva.
22. Viene allegato al presente accordo lo schema riepilogativo inerente l'utilizzo delle risorse aggiuntive regionali per obiettivi prioritari regionali e strategici riportante altresì, per ciascun obiettivo, le strutture ed il numero dei dipendenti coinvolti, l'eccedenza oraria individuale richiesta, la quota massima di incentivo individuale lorda prevista e la spesa preventivata (**Allegato 2**).
23. La delibera di approvazione delle schede degli obiettivi correlate alle risorse aggiuntive regionali 2014, verrà inviata, quale informazione, alla Delegazione Sindacale.

ART. 2 REGOLE SPECIFICHE PER GLI OBIETTIVI: "CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI DI MEDICINA DELLO SPORT" – SC CENTRO CARDIOVASCOLARE, "PROGETTI RIORGANIZZATIVI: ASSICURARE I TURNI DI PRESENZA IN AMBULANZA DURANTE IL PERIODO ESTIVO" – SS SISTEMA 118 E "PROGETTO OVERNIGHT" – DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE

1. Tenuto conto dei limiti imposti dalle Linee per la Gestione 2014 ed altresì dell'andamento del bilancio aziendale sinora rilevato, l'Amministrazione dà atto che il ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive deve essere il più possibile contenuto.
2. Al fine di garantire la continuità delle prestazioni erogate a favore dell'utenza, le parti ritengono di dover comunque valorizzare in modo rilevante le attività di cui ai seguenti progetti, già in precedenza remunerate con le prestazioni aggiuntive, utilizzando gli strumenti contrattuali disponibili:
- *Contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni di Medicina dello Sport – SC Centro Cardiovascolare* (obiettivo prioritario regionale di cui al punto 2, lett. b) accordo regionale dd. 23.04.2014)
  - *"Progetti riorganizzativi: assicurare i turni di presenza durante il periodo estivo" – SS Sistema 118* (obiettivo prioritario regionale di cui al punto 2, lett. l) accordo regionale dd. 23.04.2014)
  - *"Progetto Overnight" – Dipartimento delle Dipendenze* (obiettivo strategico di cui al par. "Modalità gestionali", punto 2 – lett. b).
3. Ciò posto, ciascun dipendente coinvolto nei progetti di cui sopra, percepirà **una quota oraria complessiva**, corrispondente indicativamente alla tariffa oraria delle prestazioni aggiuntive (laddove prevista per il personale interessato), e al valore orario di cui al precedente art. 1, c. 6 (€ 30,00/h) per le altre professionalità, composta dalla quota spettante quale lavoro straordinario, e remunerata quindi a carico del fondo per le competenze accessorie secondo le regole di cui all'accordo dd. 24.06.2014, e da una quota pari a **€ 21,00/h** per il personale infermieristico della SS Sistema 118 e del CCV, una quota pari a **€ 18,00/h** per il personale infermieristico del DDD ed una quota pari a **€ 13,50/h** per il personale delle altre professionalità (es. OSS, autista, amministrativi, ecc...), valorizzate con le risorse aggiuntive regionali.

4. Per assicurare lo svolgimento delle prestazioni previste in “*eccedenza oraria*”, viene stabilita un pacchetto di ore complessivo per le strutture coinvolte, come individuato nell’Allegato 2.
5. Al fine di procedere con la realizzazione delle attività, i Responsabili delle Strutture coinvolte provvederanno a verificare preventivamente la disponibilità del personale interessato mediante idonea rilevazione (adesione volontaria), con la quale il personale si impegna a coprire la turnazione secondo le esigenze previste.
6. La quota oraria di risorse aggiuntive regionali spettante verrà erogata con cadenza bimestrale, previa valutazione dei turni effettivamente svolti, e quindi dello stato di avanzamento degli obiettivi da parte dell’Organismo Indipendente di Valutazione, sulla base di idoneo modulo certificativo redatto dal coordinatore del servizio. Ciascun dipendente percepirà quindi il compenso individuale spettante sulla base delle ore effettivamente svolte (non viene previsto un limite individuale massimo di ore remunerabili) e comunque nei limiti del budget di ore complessivo attribuito alla Struttura per la realizzazione dell’obiettivo.
7. Il numero delle ore svolte in “*eccedenza oraria*” verrà rilevato attraverso un codice timbratura che, in automatico, evidenzierà le ore effettuate dal dipendente.
8. Per quanto non espressamente in contrasto con le presenti modalità, vengono applicate le regole generali di cui al precedente articolo 1.
9. Gli obiettivi di interesse vengono descritti nei successivi articoli 3 e 4.

### ART. 3 OBIETTIVI PRIORITARI

1. La Delegazione Sindacale prende atto che le strutture aziendali coinvolte nei diversi obiettivi prioritari regionali sono rispettivamente:

#### **- b) Contenimento dei tempi di attesa;**

- personale infermieristico, amministrativi e OSS della SC Centro Cardiovascolare che aderiranno al progetto di aumentare l’offerta di prestazioni di medicina dello sport al fine di ridurre i tempi di attesa.

Periodo di vigenza dell’obiettivo: 01.06.2014 -31.12.2014

#### **- d) Assistenza domiciliare**

- personale infermieristico della SC Salute Adulti e Anziani, della SC Bambini, Adolescenti, Donne e Famiglie e SSD Servizio Infermieristico Distrettuale dei quattro Distretti, direttamente coinvolto nelle attività previste, che garantisce lo svolgimento dell’assistenza domiciliare 7 giorni su 7, svolge la pronta disponibilità notturna e che percepisce l’indennità ADI - ex art. 26 CCNL 2004 e personale OSS delle medesime Strutture che percepisce l’indennità ADI - ex art. 26 CCNL 2004
- personale OSS del Distretto 3 che assicura la presenza dei turni di servizio presso la Casa di riposo Ubaldini del Comune di Muggia;
- personale di coordinamento o referente di progetto della SC Salute Adulti e Anziani, della SC Bambini, Adolescenti, Donne e Famiglie e SSD Servizio Infermieristico Distrettuale dei quattro Distretti direttamente coinvolto nella continuità assistenziale (tutte le professioni presenti);
- personale del Dipartimento di Salute Mentale non turnista sulle 24 ore, operatori professionali coordinatori, referenti di progetto e di Progetto di Cura Individuale (PCI), con direttamente coinvolti nelle attività;
- personale della riabilitazione della SSD Riabilitazione, della RSA S. Giusto e SS Bambini e Adolescenti dei 4 Distretti direttamente coinvolto nelle attività di garanzia della continuità riabilitativa e della permanenza al proprio domicilio dell’utenza dell’area adulti anziani/bambini adolescenti;

- personale infermieristico e OSS operante presso la RSA S. Giusto; personale operante presso il SID del Distretto 2.

Periodo di vigenza dell'obiettivo: 01.06.2014 -31.12.2014

**- f) Prevenzione – infortuni sul lavoro.**

- personale della prevenzione, ingegneri (categoria D), assistenti sanitari, assistenti amministrativi e infermieri, della SC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro direttamente coinvolto nelle attività previste;

Periodo di vigenza dell'obiettivo: 01.06.2014 – 31.12.2014

**g) Progettualità per il coordinamento delle funzioni condivise tra le Aziende ed enti del SSR**

- coordinatore della SC Tutela Salute Adulti Anziani del Distretto 2; coordinatori della SS Sistema 118, coordinatore del DSM e coordinatori della SC SIA, direttamente coinvolti nell'attività di continuità assistenziale in rete.

Periodo di vigenza dell'obiettivo: 01.01.2014 -31.12.2014

**l) Progetti riorganizzativi**

- personale infermieristico, OSS e autisti della SS Sistema 118 che aderiranno al progetto di assicurare i turni di presenza durante il periodo estivo. L'obiettivo ha durata per il periodo 01.06.2014 – 30.09.2014
- personale infermieristico della SC CSO direttamente coinvolto nelle attività. Periodo di vigenza dell'obiettivo: 01.01.2014 – 31.12.2014
- personale della riabilitazione della SS Servizio Riabilitativo Aziendale direttamente coinvolto nelle attività. Periodo di vigenza dell'obiettivo: 01.06.2014 – 31.12.2014
- personale infermieristico in servizio presso le SS Diabetologia dei Distretti che assicura i turni di presenza presso l'ambulatorio di Diabetologia del Distretto 3. Periodo di vigenza dell'obiettivo: 01.06.2014 – 31.12.2014.

**ART. 4 OBIETTIVI NON PRIORITARI - STRATEGICI**

1. Le parti danno atto che l'Accordo regionale dd. 23.04.2014, al punto 2, lett. b) – “*Modalità gestionali*”, pag. 8, stabilisce che le risorse regionali devono essere correlate al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo ricavandone miglioramenti nelle prestazioni, in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e definiti nei piani attuativi aziendali, tenuto anche conto delle condizioni organizzative di lavoro.

2. In applicazione del precedente comma, le parti condividono di prevedere uno specifico incentivo, finanziato con le risorse aggiuntive regionali 2014, per l'obiettivo strategico di seguito definito:

**Obiettivo:** *Progetto di sviluppo per il miglioramento delle attività di prevenzione e di riduzione dei rischi rivolte ai giovani.*

Tale obiettivo coinvolge il personale infermieristico del DDD che aderirà al progetto.

L'obiettivo ha durata per il periodo 01.01.2014 – 31.12.2014.

Si condivide che il risultato atteso, in riferimento all'indicatore è assicurare 26 turni aggiuntivi da 12 ore ciascuno o frazioni di 12 ore, per un totale di 320 ore complessive.

La quota di risorse assegnata è pari a **€5.760,00**.

Per quanto concerne le modalità di erogazione degli incentivi, si rinvia al paragrafo 2, art. 2 del presente testo.

PAR. 3 PRODUTTIVITÀ STRATEGICA (ART. 181, C. 1, SECONDO ALINEA C.I.A. DD. 08.06.2005, COME SOSTITUITO DALL'ACCORDO DD.12.07.2012.)

1. In applicazione dell'art. 181, c. 1, secondo alinea del vigente contratto integrativo aziendale, una quota di risorse del fondo viene destinata al Direttore Generale per la valorizzazione delle capacità dei dipendenti e del loro contributo alla maggiore efficienza delle amministrazioni e alla qualità del servizio pubblico, attraverso la corresponsione della produttività strategica.
2. Si richiama quanto previsto dal citato art. 181 con riferimento alla quota di risorse assegnate annualmente al predetto istituto e pari al 5% del fondo storico consolidato, quantificato in applicazione dei vigenti CC.NN.LL, per l'anno di riferimento.
3. Tenuto conto che il medesimo art. 181 ammette che le parti possano effettuare, in sede di contrattazione annuale, valutazioni diverse e considerato che il fondo attualmente può contare su una minore quantità di risorse disponibili per effetto dei limiti previsti per la distribuzione della quota derivante dall'1% del monte salari del 2001, l'Amministrazione ritiene di prevedere una riduzione della quota destinata al Direttore Generale per la produttività strategica.
4. Le parti concordano quindi che la quota di risorse da destinare all'istituto della produttività strategica per l'esercizio 2014, sia pari a **€27.000,00**.
5. Come specificato nel citato testo negoziale, la produttività strategica viene attribuita al personale a fronte di specifici obiettivi predefiniti e assegnati dalla Direzione Strategica. Gli obiettivi possono essere attribuiti al personale anche per far fronte a carichi di lavoro eccezionali, oppure per garantire il mantenimento della funzionalità dei servizi nell'ipotesi di carenza di risorse.
6. Le quote individuale lorda da erogare al dipendente coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo viene quantificata in un **minimo di €500,00**, ad eccezione di quanto previsto per l'obiettivo n. 23 e descritto nel par. 4, art. 1, c. 11, ed altresì del personale autista della SS Sistema 118 coinvolto nella copertura dei turni aggiuntivi per il trasporto neonatale, ed un **massimo di €1.000,00**.
7. Il valore delle quote erogate verrà poi comunicato alla Delegazione Sindacale con riferimento ai singoli obiettivi attribuiti.
8. L'importo verrà erogato a consuntivo previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione.
9. La liquidazione dell'incentivo, a favore del dipendente, è in ogni caso subordinata al raggiungimento degli obiettivi, attribuiti con il progetto complessivo aziendale, e valorizzati con la produttività collettiva, per una percentuale superiore all'85%. (percentuale che consente l'erogazione del 100% della quota di collettiva).

PAR. 4 ALTRI IMPIEGHI (ART. 181, C. 1, TERZO ALINEA C.I.A. DD. 08.06.2005, COME SOSTITUITO DALL'ACCORDO DD.12.07.2012.)

ART.1 REGOLE GENERALI

1. Si richiama l'art. 14, comma 7 dell'accordo dd. 23.04.2012, con il quale le parti, tenuto conto del sistema incentivante, che nel tempo ha caratterizzato le modalità di utilizzo delle risorse del fondo della produttività del personale del comparto dell'A.S.S. n. 1 "Triestina", e in coerenza con le disposizioni nazionali e regionali, hanno manifestato l'intenzione di elaborare, per gli esercizi 2012 e successivi, una politica aziendale di utilizzo delle risorse che rafforzi il processo di associazione delle risorse economiche all'erogazione diretta di prestazioni effettivamente rese dal personale, ulteriori rispetto all'ordinaria attività, ed in esclusiva correlazione al raggiungimento di un obiettivo/risultato prestabilito.
2. Ciò posto e tenuto altresì conto della necessità, manifestata anche dalla parte sindacale, di proseguire nell'incentivazione di alcune attività funzionali per il mantenimento della qualità dei servizi erogati all'utenza, in applicazione dell'art. 181, c. 1, terzo alinea del vigente contratto

integrativo aziendale, le parti stabiliscono le seguenti utilizzazioni specifiche di parte delle risorse disponibili nel fondo, a fronte degli obiettivi predefiniti e riportati di seguito.

3. Gli obiettivi, di cui al successivo articolo 2, elaborati dai responsabili di Struttura, verranno formalizzati con apposito provvedimento del Direttore Generale.
4. Il personale coinvolto nella realizzazione degli obiettivi viene individuato dai Responsabili di Struttura sulla base dei criteri definiti nell'ambito di ogni singolo obiettivo.
5. In applicazione dell'art.181, c. 1, terzo alinea del vigente contratto integrativo aziendale, la quota di risorse assegnata ai singoli obiettivi viene erogata esclusivamente in proporzione alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo (es. l'obiettivo raggiunto al 75% comporta l'erogazione di una quota di incentivo pari al 75% dell'importo stabilito).
6. Fermo restando quanto stabilito dal precedente punto 5, la quota individuale lorda massima, attribuita a ciascun dipendente coinvolto nella realizzazione dei singoli obiettivi, viene calcolata rapportando la quota complessiva di risorse distribuibili per ciascun obiettivo al numero totale dei partecipanti all'obiettivo, fatto salvo quanto diversamente disposto nell'ambito del singolo obiettivo:

Esempio: 1 (obiettivo raggiunto al 100%)

risorse assegnate all'obiettivo: € 5.000,00;

risorse distribuibili: € 5.000,00;

numero complessivo partecipanti: 10

quota individuale lorda massima: € 500,00.

Esempio: 2 (obiettivo raggiunto al 75%)

risorse assegnate all'obiettivo: € 5.000,00;

risorse distribuibili: € 3.750,00;

numero complessivo partecipanti: 10;

quota individuale lorda massima: € 375,00.

7. Per gli **obiettivi dal n.1 al n. 19**, la quota individuale lorda massima non potrà in ogni caso superare l'importo di **€ 300,00** e comunque rapportato alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.
8. Per l'**obiettivo n. 20**, la quota individuale lorda massima non potrà in ogni caso superare l'importo di **€600,00** e comunque rapportato alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.
9. Per l'**obiettivo n. 21**, la quota individuale lorda massima non potrà in ogni caso superare l'importo di **€500,00** e comunque rapportato alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.
10. Per l'**obiettivo n. 22**, la ripartizione delle quote è descritta nel punto dedicato al singolo obiettivo. Le quote individuali saranno comunque erogate in rapporto alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.
11. Per l'**obiettivo n. 23**, tenuto conto che la RSU con nota dd. 20.06.2014 ha chiesto di ridurre, rispetto alla proposta presentata dall'azienda con nota Prot. N° 29120 dd. 18.06.2014, la quota di risorse destinata agli obiettivi per i quali non è richiesto un impegno orario aggiuntivo ("eccedenza oraria"), riconducendola, per quanto possibile, alla quota media percepita dal personale coinvolto in obiettivi da svolgere con impegno orario ulteriore all'ordinario, le quote individuali massime lorde previste sono state ridotte di conseguenza e riportate quindi nei punti dedicati ai singoli obiettivi. Tuttavia, considerata l'importanza dell'attività prevista nel progetto, l'Amministrazione rimane comunque intenzionata a valorizzare il personale coinvolto con le quote già proposte. Pertanto, la differenza tra le quote ridotte e previste nel presente accordo e

le quote proposte dall'azienda con la citata nota 29120/2014 verranno remunerate con la produttività strategica.

12. Per l'**obiettivo n. 24**, la quota individuale lorda massima non potrà in ogni caso superare l'importo di **€350,00** e comunque rapportato alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.
13. L'erogazione delle quote, a favore del personale, avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti dai Responsabili di Struttura che dovranno comunicare i nominativi del personale che ha partecipato agli obiettivi e relazionare in ordine alla realizzazione degli stessi entro i termini e secondo le modalità stabilite, previa valutazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione.
14. Tenuto conto della quantità delle risorse complessivamente disponibili per l'esercizio 2014 e visti altresì gli impegni presi dalle parti in relazione alla previsione di eventuali tetti massimi di risorse complessivamente percepibili dal personale ed all'impegno di valutare, in sede di negoziazione delle risorse complessive del fondo della produttività 2014, la valorizzazione di eventuali ed ulteriori attività/criticità aziendali (accordo dd. 17.05.2013), le parti concordano che **la quota individuale massima lorda** di risorse percepibili dal singolo a titolo di produttività, con esclusione:
  - a. degli obiettivi valorizzati con le risorse regionali aggiuntive di cui ai precedenti paragrafi 1 e 2;
  - b. degli obiettivi valorizzati con le risorse della produttività strategica di cui al precedente paragrafo 3;
  - c. degli obiettivi del progetto complessivo aziendale e finanziati con la produttività collettiva di cui al paragrafo 5;
  - d. degli incentivi destinati al personale amministrativo e tecnico di cui al paragrafo 4, art. 3, punto 1;
  - e. degli incentivi per le sostituzioni dei titolari di posizione organizzativa e/o coordinamento di cui al paragrafo 4, art. 3, punto 2;

**non potrà superare l'importo di € 1.000,00** (quota massima erogabile a titolo di produttività strategica).

15. La disposizione di cui sopra si applica anche qualora il personale sia coinvolto in più obiettivi ex paragrafo 4 art. 2, o forme incentivanti art. 3 del presente accordo.

## ART. 2 OBIETTIVI

OBIETTIVO 1 ORGANIZZARE E RAZIONALIZZARE LE ATTIVITÀ GARANTENDO IL MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA E TEMPESTIVITÀ NELL'EFFETTUAZIONE DEL RITIRO/CONSEGNE DOCUMENTI POSTA, SOPRALLUOGHI, CONTROLLI PRESSO STRUTTURE AZIENDALI, FORNITORI, P.A. (SS GSG)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per ritiro/consegne documenti/posta, sopralluoghi, controlli presso strutture aziendali, fornitori, P.A.

Personale coinvolto: tutti gli operatori della SS Gestione Servizi Generali che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali, per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 3.600,00

OBIETTIVO 2 ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER COMPLETAMENTO E VERIFICHE PER LA MIGRAZIONE DEL DOMINIO ASS1. VERIFICA FUNZIONAMENTO APPLICATIVI POST-MIGRAZIONE. MANTENIMENTO E NUOVE INSTALLAZIONI APPLICATIVI INSIEL. PRIMA FASE DISTRIBUZIONE PC WIN 7. MANTENIMENTO APPARATI E IMPIANTI DI TELEFONIA.- SC SI

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per l'espletamento delle attività oggetto dell'obiettivo.

Personale coinvolto: tutti gli operatori della SC Sistema Informativo che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali per l'espletamento delle attività oggetto dell'obiettivo, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 2.700,00.

### OBIETTIVO 3 FAVORIRE UN PERCORSO DI CURA DOMICILIARE PER I PAZIENTI CRITICI E/O TERMINALI (SC CSO)

Azione: Utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale per effettuare le prestazioni richieste a domicilio.

Personale coinvolto: tutti gli operatori del CSO con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con presenza settimanale 5/7, che utilizzano gli automezzi aziendali o propri, se autorizzati, o i motoveicoli aziendali per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno, per effettuare l'accesso a domicilio.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 600,00

### OBIETTIVO 4 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA E TEMPESTIVITÀ NELL'EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE A: (SCAG)

- ACQUISIZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DI NUOVI ALLOGGI DA DESTINARE A PROGETTI SOCIO-ASSISTENZIALI IN APPLICAZIONE DELL'ART. 15 DELLA L.R. 23/2004 (CD. PROGETTO MICROAREE);
- ACQUISIZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DI NUOVI IMMOBILI PER FINALITÀ ISTITUZIONALI IN RELAZIONE AI QUALI L'AZIENDA ASSUME LA VESTE GIURIDICA DI CONDUTTRICE/COMODATARIA/CONCESSIONARIA/PROPRIETARIA;
- EFFETTUAZIONE DI CONSEGNE IMMOBILI AI SERVIZI/STRUTTURE DELL'ASS E RICONSEGNE IMMOBILI, AL TERMINE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE, AI PROPRIETARI;
- MONITORAGGIO IMMOBILI DI PROPRIETÀ ASS PER VERIFICHE SULLO STATO DI UTILIZZO.

Azione: Utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale:

per attività di sopralluogo:

- immobili di proprietà ASS per verifiche stato di utilizzo;
- immobili da acquisire per progetti socio-assistenziali in applicazione dell'art. 15 della L.R. 23/2004 (cd. progetto microaree);
- immobili da acquisire in disponibilità per finalità istituzionali nella veste giuridica di conduttrice/comodatario/concessionario/ proprietario;

per attività:

- di consegna immobili ai Servizi/Strutture dell'ASS e riconsegne immobili, al termine del rapporto contrattuale, ai proprietari.

Personale coinvolto: tutti gli operatori della SC Affari Generali che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno, per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 600,00

OBIETTIVO 5 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA E TEMPESTIVITÀ NELL'EFFETTUAZIONE DEL RITIRO/CONSEGNE DOCUMENTI E POSTA PRESSO STRUTTURE AZIENDALI ED ALTRE P.A., ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE ARTICOLAZIONI AZIENDALI AMMINISTRATIVE E A SUPPORTO DI ESIGENZE DELLA DIREZIONE STRATEGICA (SC AG)

Azione: - Utilizzo dell' automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale:

- per ritiro/consegne documenti e posta presso Strutture/Servizi aziendali ed altre P.A., anche in collaborazione con altre articolazioni aziendali amministrative e a supporto di esigenze della Direzione Strategica.

Personale coinvolto: operatori della SC Affari Generali che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno, per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 300,00

OBIETTIVO 6 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLA TEMPESTIVITÀ NELL'EFFETTUAZIONE DI RITIRO/CONSEGNE DOCUMENTI POSTA E FARMACI URGENTI (SC AF)

Azione: Utilizzo dell' automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per ritiro/consegne documenti e farmaci urgenti presso strutture aziendali e P.A.

Personale coinvolto: tutti gli operatori della SC Assistenza Farmaceutica che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno, per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo.

Tempistica: entro il 31.12.2014.

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 600,00

OBIETTIVO 7 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE E DELLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (DISTRETTO 1)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per effettuare gli accessi domiciliari e/o la continuità assistenziale, ivi compresi gli accessi presso le strutture protette.

Personale coinvolto: tutti gli operatori del Distretto 1 che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali per effettuare gli accessi domiciliari e/o la continuità assistenziale, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 16.200,00.

OBIETTIVO 8 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE E DELLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (DISTRETTO 2)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per effettuare gli accessi domiciliari e/o la continuità assistenziale, ivi compresi gli accessi presso le strutture protette.

Personale coinvolto: tutti gli operatori del Distretto 2 che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali per effettuare gli accessi domiciliari e/o la continuità assistenziale, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 9.000,00.

OBIETTIVO 9 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE E DELLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (DISTRETTO 3)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per effettuare gli accessi domiciliari e/o la continuità assistenziale, ivi compresi gli accessi presso le strutture protette.

Personale coinvolto: tutti gli operatori del Distretto 3 che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali per effettuare gli accessi domiciliari e/o la continuità assistenziale, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 19.500,00.

OBIETTIVO 10 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE E DELLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (DISTRETTO 4).

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per effettuare gli accessi domiciliari e/o la continuità assistenziale, ivi compresi gli accessi presso le strutture protette.

Personale coinvolto: tutti gli operatori del Distretto 4 che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali per effettuare gli accessi domiciliari e/o la continuità assistenziale, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 15.900,00

OBIETTIVO 11 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLA TEMPESTIVITÀ DI INTERVENTO NELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E VIGILANZA (DIP)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per lo svolgimento delle attività di prevenzione e vigilanza

Personale coinvolto: tutti gli operatori del Dipartimento di Prevenzione che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno per l'espletamento dell'attività di prevenzione e vigilanza.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 16.500,00

OBIETTIVO 12 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE, DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE E DI ACCOMPAGNAMENTO DELL'UTENZA PER ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIALI (DDD)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per effettuare gli interventi di assistenza domiciliare e di accompagnamento dell'utenza per attività sanitarie e sociali.

Personale coinvolto: tutti gli operatori del Dipartimento delle Dipendenze che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o il motoveicolo aziendale per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno, per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 6.600,00

OBIETTIVO 13 MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEGLI INTERVENTI DI SERVIZIO, RELATIVI IN PARTICOLARE ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE E ALL'ACCOMPAGNAMENTO DELL'UTENZA PER ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIALI (DSM)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per effettuare gli interventi di servizio, assistenza domiciliare e/o accompagnamento dell'utenza per attività sanitarie e sociali.

Personale coinvolto: tutti gli operatori del DSM che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 36.000,00.

OBIETTIVO 14 OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E DI RIDUZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI DEL PERSONALE DELL'ASS1 TRIESTINA (SPPA)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per effettuare i sopralluoghi, le riunioni e gli incontri formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, anche al fine dell'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi.

Personale coinvolto: tutti gli operatori del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali, secondo il vigente regolamento aziendale, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno, per l'effettuazione degli interventi di verifica presso tutte le strutture periferiche e lo svolgimento di sopralluoghi al fine dell'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 1.500,00.

OBIETTIVO 15 ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DESTINATO ALLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE E AI RICREATORI DI TRIESTE (FUNZIONE AMBIENTE)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, ai fini di assicurare lezioni di educazione ambientale alle scuole della Provincia di Trieste ed ai ricreatori di Trieste.

Personale coinvolto: tutti gli operatori del servizio che utilizzano l'automezzo aziendale o proprio o il motoveicolo aziendale, secondo il vigente regolamento, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno, per lo svolgimento delle attività oggetto dell'obiettivo.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 1.200,00.

OBIETTIVO 16 ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI: CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ DEL GLOBAL SERVICE, RILIEVO PERIODICO DEI CONSUMI, SOPRALLUOGHI, ASSISTENZA DIREZIONE LAVORI, VERIFICA IMPIANTI (SCII)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo.

Personale coinvolto: tutti gli operatori della SC Immobili Impianti che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali, secondo il vigente regolamento aziendale, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno per l'espletamento dell'obiettivo.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 1.500,00.

OBIETTIVO 17: OTTIMALE GESTIONE DEGLI SPAZI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE ALL'INTERNO DEL COMPRESORIO DI SAN GIOVANNI (SALA ROSA E CENTRO DI FORMAZIONE AZIENDALE).EFFETTUAZIONE DI SOPRALLUOGHI DI VERIFICA DELLE CONDIZIONI DEGLI SPAZI A CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ IVI ORGANIZZATE, IN PARTICOLARE NEI CASI DI CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEGLI STESSI A TERZI E SUPPORTO AI FINI DELL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DI INTERESSE AZIENDALE (DIREZIONE STRATEGICA)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo.

Personale coinvolto: operatore tecnico che utilizza l'automezzo aziendale per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 300,00.

OBIETTIVO 18 SUPPORTO ALLE STRUTTURE INTERNE INTERESSATE DALL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE/DI ECCELLENZA/STANDARD ISO, MONITORANDO I LIVELLI RAGGIUNTI DI ADERENZA AI REQUISITI COGENTI REGIONALI/NAZIONALI E AUTOCERTIFICATIVI. SVOLGIMENTO IN AMBITO AZIENDALE DEI COMPITI DI REFERENTE REGIONALE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE (UFFICIO CERTIFICAZIONE E ACCREDITAMENTO)

Azione: Utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per effettuare le verifiche, le riunioni e gli incontri.

Personale coinvolto: Tutti gli operatori della funzione certificazione e accreditamento che utilizzano gli automezzi aziendali o propri per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 600,00.

OBIETTIVO 19 OTTIMIZZARE IL TEMPO DEDICATO AGLI SPOSTAMENTI DEI RESPONSABILI DELLA SS SISTEMA 118 AL FINE DI MANTENERE RAPPORTI DIRETTI ED EFFICACI CON I SERVIZI AZIENDALI, INTERAZIENDALI, INTERISTITUZIONALI E REGIONALI - SS SISTEMA 118

Azione: Utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per i tavoli tecnici, le riunioni,

gli incontri organizzativi e formativi, in materia di implementazione dei rapporti, dei protocolli condivisi, dei progetti sperimentali e di riorganizzazione.

Personale coinvolto: responsabili infermieristici della SS Sistema 118 che utilizzano gli automezzi aziendali o propri per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 600,00

#### OBIETTIVO 20 GARANTIRE GLI STANDARD DI SICUREZZA DEI MEZZI DI SOCCORSO – SS SISTEMA 118

Azione: 1. verifica/controllo quotidiani mediante una check list, dello stato di efficienza e sicurezza dei mezzi di soccorso; 2. garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di soccorso e SCA, il recupero e l'approvvigionamento dei materiali dedicati ai mezzi di soccorso presso le diverse sedi operative.

Personale coinvolto: 1. operatori tecnici specializzati – autisti di ambulanza della SS Sistema 118 che utilizzano gli automezzi di emergenza; 2. operatori tecnici specializzati – autisti di ambulanza della SS Sistema 118 dedicati all'attività di gestione dell'autoparco che utilizzano gli automezzi in carico alla SS Sistema 118 per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 15.600,00.

#### OBIETTIVO 21 GARANTIRE LA PRESA IN CARICO ED IL DISBRIGO DELLA PRATICA CON TEMPESTIVITÀ ED EFFICACIA RIGUARDANTE LE RICHIESTE DI CERTIFICAZIONE PERVENUTE, VIA MAIL, DA PARTE DEL COMUNE /ANAGRAFE DI TRIESTE INERENTI I PERIODI DI ISCRIZIONE AL SSR, NEGLI ULTIMI 5 ANNI DEI CITTADINI COMUNITARI GIÀ RESIDENTI, AL FINE DELL'OTTENIMENTO DELL'ATTESTATO DI DIRITTO DI SOGGIORNO PERMANENTE (UFFICIO CONVENZIONI INTERNAZIONALI DISTRETTO 4)

Azione: Presa in carico e relativa istruttoria delle pratiche pervenute via e-mail da parte del Comune per le richieste di aggregazione dei periodi di assicurazione (rischio di malattia e maternità) maturati durante i periodi di residenza dei cittadini comunitari assicurati ASS 1. Certificazione sulla totalizzazione dei periodi. Emissione degli appositi modelli E104/ o S041.

Personale coinvolto: personale dell'Ufficio Convenzioni Internazionali del Distretto 4.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo: € 1.000,00.

#### OBIETTIVO 22 GESTIONE DELL' ARCHIVIO DIGITALE IN FORMATO EXCEL FINALIZZATO AD UNA PIÙ EFFICIENTE RINTRACCIABILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI RIMBORSI EFFETTUATI DALLA CASSA ECONOMALE. IMPLEMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO DIGITALE IN FORMATO EXCEL FINALIZZATO ALLA RENDICONTAZIONE DEGLI INCASSI EFFETTUATI DALLA CASSA ECONOMALE. CREAZIONE DI ARCHIVIO DIGITALE IN FORMATO EXCEL RELATIVO AGLI ASSEGNI PERVENUTI ALLA CASSA ECONOMALE CON INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEGLI STESSI (BANCA, EMITTENTE, DATA, NUMERO IMPORTO, DITTA, CAUSALE, DATA DEL VERSAMENTO E NUMERO DELLA QUIETANZA EMESSA DALLA BANCA) - SCFC

Azioni: 1. Struttura dell'archivio in base alla tipologia del documento (entrata/spesa). 2. Archiviazione dei documenti cartacei, relativi alla spesa, con indicazione sugli stessi di un riferimento univoco dato da un progressivo e dalla data di archiviazione. 3. Trasmissione all'Ufficio Entrate della documentazione relativa agli incassi effettuati. 4. Trasmissione all'Ufficio Entrate della documentazione relativa agli assegni ricevuti e versati.

Personale coinvolto: titolare dell'ufficio cassa e 2 operatori sostituiti, distinti in primo sostituto e secondo sostituto.

Tempistica: entro il 31.12.2014

Quota destinata all'obiettivo: € 1.300,00, da ripartire in relazione all'impegno oggettivo dedicato alla suddetta attività da parte dei tre dipendenti coinvolti:

OBIETTIVO 23 INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION SUL TEMA "ALLATTAMENTO E SANA ALIMENTAZIONE" - URP

Azioni:

1. Definizione della indagine qualitativa in collaborazione con i referenti di progetto  
Predisposizione dello strumento da utilizzare per l'indagine ( questionario)
2. Realizzazione delle interviste telefoniche
3. Elaborazione dati e realizzazione report finale
4. Supporto al progetto

Personale coinvolto: Personale dell'URP direttamente coinvolto nell'attività.

Tempistica: entro il 31.12.2014

QUOTA DESTINATA ALL'OBIETTIVO: **€2.450,00** così suddivisa:

- quota individuale lorda massima per il Responsabile dell'URP: **€400,00**;
- quota individuale lorda massima per il personale dell'URP direttamente coinvolto nell'attività: **€350,00**.
- quota individuale lorda massima per l'operatore della SC Affari Generali direttamente coinvolto nell'attività: **€300,00**.

Le quote erogate saranno comunque rapportato alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.

OBIETTIVO 24 DEBITO INFORMATIVO PREVISTO DAL DPCM DEL 26 MARZO 2008 E DEMATERIALIZZAZIONE DELLA RICETTA ROSSA AI SENSI DEL D.M. 2 NOVEMBRE 2011.

Azione: Attività nell'informatizzazione dell'assistenza territoriale nell'ambito delle cure primarie, ai fini della continuità assistenziale. Coinvolgimento e coordinamento dei MMG e PLS nel percorso della dematerializzazione. Successivo coinvolgimento dei medici specialisti interni.

Personale coinvolto: Personale della SS Gestione Convenzioni di Medicina Generale e Specialistica

Tempistica: ENTRO IL 31.12.2014

QUOTA DESTINATA ALL'OBIETTIVO: **€1.750,00**.

ART. 3 ALTRI INCENTIVI

1. Si richiamano i principi di cui all'art. 47, comma 4 del CCNL dd. 01.09.1995, nonché le disposizioni di cui all'art. 184, c. 1, terzo alinea, ultimo capoverso del vigente contratto integrativo aziendale dd. 08.06.2005 e s.m. e i.

1. INCENTIVO PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO

1. Le parti confermano tutti gli elementi che hanno portato - negli esercizi precedenti - al riconoscimento di forme di incentivazione specifica per il personale amministrativo e tecnico dell'A.S.S. n. 1. Va quindi ribadita l'esigenza di riconoscere **a tutto il personale amministrativo, nonché al personale tecnico delle Strutture afferenti allo Staff della Direzione Strategica ed alla Direzione Amministrativa**, il costante impegno profuso a fronte della notevole riduzione della forza lavoro che deriva dalle vigenti direttive programmatiche regionali e nazionali, cui si associa l'incremento della complessità dell'attività lavorativa e l'attenzione ad aspetti organizzativi in evoluzione.
2. A tal fine, esse ribadiscono l'opportunità di utilizzare parte del fondo in argomento per l'attribuzione di un'incentivazione adeguata, a titolo di maggiorazione della produttività collettiva, destinata al predetto personale in servizio al 31.12.2013 e che sia rimasto titolare del rapporto d'impiego nel corso dell'intero esercizio 2014. In tal modo, viene perseguito l'obiettivo di contenere, per quanto possibile, il disagio derivante dal ridotto turn over del personale interessato.
3. Le parti stabiliscono di fissare un budget pari a **€ 50.000,00**, da corrispondere in relazione al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi correlati alla produttività collettiva dell'esercizio 2014, ex art. 184, c. 1 del vigente CIA, con le regole usuali della produttività collettiva e secondo le ulteriori seguenti modalità:
  - 75% da liquidare in un acconto con la prima mensilità utile dell'esercizio successivo a quello di riferimento (2015);
  - differenza a saldo, unitamente alla produttività collettiva, sulla base della percentuale di raggiungimento degli obiettivi 2014.

## 2 INCENTIVO PER LE SOSTITUZIONI DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E/O COORDINAMENTO

1. Si richiama quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento n. 5 "Le posizioni organizzative", di cui alla delibera n. 72 dd. 10.03.2011.
2. Nel contempo, le parti confermano l'esigenza di riconoscere al personale che ha sostituito i titolari di incarico di posizione organizzativa o coordinamento il costante impegno profuso per garantire la buona funzionalità dei servizi, nelle ipotesi di assenza dei titolari di incarico, a effettivo vantaggio dell'utenza alla quale viene quindi garantita la continuità decisionale e la correlata erogazione standard del servizio.
3. Ciò posto, le parti condividono di destinare una quota di risorse del fondo per la produttività per l'incentivazione del personale che, nel corso dell'esercizio 2014, ha sostituito per un periodo superiore a 90 giorni nell'anno, anche non continuativi, considerando a tal fine tutte le assenze dal servizio, ivi comprese le ferie, i titolari di incarichi di posizione organizzativa o coordinamento assenti o cessati dal servizio.
4. A tal fine, le parti stabiliscono di fissare un budget di risorse pari a **€ 8.000,00** da corrispondere, a titolo di maggiorazione della produttività collettiva e pertanto in relazione al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi correlati alla produttività collettiva dell'esercizio 2014, ex art. 184, c.1 del vigente CIA, alle giornate di effettiva sostituzione ed altresì al valore dell'incarico del sostituito.
5. Tenuto conto dell'art. 4 del CCNL del personale del Comparto dd. 10.04.2008, i sostituiti debbono avere i requisiti di legge per le funzioni di coordinamento.
6. In relazione a quanto previsto dall'art. 15 del vigente regolamento aziendale per la disciplina degli incarichi di coordinamento, in ordine alla impossibilità di correlazione tra incarico di coordinamento e posizione organizzativa, la quota di incentivo potrà essere erogata esclusivamente per la sostituzione di una funzione. Qualora la sostituzione venga attribuita dal responsabile al titolare di un incarico di posizione organizzativa o coordinamento, l'incentivo verrà erogato secondo le modalità di cui al precedente punto 4, decurtato del valore dell'indennità dell'incarico già attribuito per il periodo di riferimento.
7. Analogamente, l'incentivo per la sostituzione dell'incarico di coordinamento o di posizione organizzativa non potrà essere erogato al personale già titolare di medesimo incarico o titolare,

in via permanente, dell'indennità ex art. 10 CCNL 20.09.2001 – Il biennio economico 2000-2001.

8. La liquidazione dell'incentivo a favore del personale interessato avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti dai Responsabili di Struttura.
9. La quota verrà liquidata previa verifica, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione, del raggiungimento degli obiettivi della struttura (obiettivi ordinariamente finanziati con la produttività collettiva) ove il dipendente interessato ha svolto le funzioni di sostituto.
10. L'erogazione delle quote di incentivo, a favore dei sostituti, avverrà comunque nel limite del budget di risorse attribuito al presente progetto (€ 8.000,00). Qualora questo sia superato, le quote spettanti verranno abbattute proporzionalmente.

### 3 INCENTIVO PER IL PERSONALE OPERANTE NEI DISTRETTI SANITARI IMPEGNATO NELL'ATTIVITÀ DI FRONT OFFICE.

1. Le parti confermano la particolare importanza dell'attività degli sportelli amministrativi distrettuali per garantire adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, relativi alle attività svolte, con prevalenza e costanza, a contatto diretto con il pubblico.
2. A tal fine, ritengono di proseguire nel riconoscimento di una forma di incentivazione specifica, a titolo di maggiorazione della produttività collettiva, per il personale dei Distretti prevalentemente e costantemente impiegato nello svolgimento concomitante di tutte le seguenti attività tipiche degli sportelli amministrativi, quali:
  - iscrizione al SSN di cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari;
  - scelta/sostituzione del Medico di Medicina Generale e Pediatra di Libera Scelta;
  - modifica dati anagrafici sulla tessera sanitaria;
  - cambio di residenza o di domicilio, con rispettiva comunicazione di trasferimento all'ASL di provenienza;
  - inserimento esenzioni per: maternità, patologie, infortunio sul lavoro e/o malattia professionale, invalidità civile e malattie rare, etc;
  - assicurazione/copertura sanitaria all'estero e stranieri in Italia;
3. Pertanto, le parti stabiliscono di fissare un budget pari a **€ 9.000,00**, da distribuire tra il personale impegnato nelle suddette attività, con esclusione del personale dell'ufficio convenzioni internazionali in quanto coinvolto nell'obiettivo n. 21, e da corrispondere in relazione al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi correlati alla produttività collettiva dell'esercizio 2014, ex art. 184, c.1 del vigente CIA.
4. Si ritiene che per attività di sportello in front office svolta, con impegno e prevalente e costante, si debba considerare una presenza giornaliera di almeno 3 ore nei giorni di apertura al pubblico. Il diritto all'incentivo sorge se vi sono almeno 50 giornate di attività.
5. La quota di incentivo individuale spettante verrà calcolata in rapporto al numero di giornate di effettiva attività ed al personale direttamente coinvolto, in relazione all'impegno profuso per garantire la funzionalità del servizio. In ogni caso, la quota giornaliera di incentivo conseguente dal rapporto tra le risorse distribuibili (€ 9.000,00) ed il totale complessivo delle giornate di attività non potrà superare l'importo di € 5,16.
6. La liquidazione dell'incentivo a favore del personale interessato avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti dai Responsabili di Struttura (nominativi e numero delle giornate di effettivo svolgimento delle attività, nel rispetto delle condizioni sopra descritte), nei limiti del budget spettante, previa verifica, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione, del raggiungimento degli obiettivi della struttura (obiettivi ordinariamente finanziati con la produttività collettiva) ove il dipendente interessato ha svolto le attività di front office.

#### 4 INCENTIVO PER IL PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI INCASSO/PAGAMENTO DI VALORI IN DENARO (MANEGGIO DENARO).

1. Le parti confermano l'opportunità di destinare una specifica quota del fondo della produttività per l'esercizio 2014 al personale che ha svolto, nel 2014, l'attività di incasso/pagamento di valori in denaro (maneggio valori). L'incentivo consente di mantenere l'ottimale decentramento delle funzioni di cassa, con evidente vantaggio per l'utenza, riconoscendo nel contempo il particolare impegno del personale che assume la responsabilità della regolarità delle attività della cassa gestita.
2. A tal fine, le parti stabiliscono di fissare un budget di risorse pari a **€ 4.000,00**, a titolo di maggiorazione della produttività collettiva, da distribuire tra il personale impegnato nell'attività di incasso/pagamento di valori in denaro e da corrispondere in relazione al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi correlati alla produttività collettiva dell'esercizio 2014, ex art. 184, c.1 del vigente CIA.
3. L'incentivo verrà riconosciuto al personale che avrà svolto l'attività di incasso/pagamento di valori in denaro presso una delle seguenti casse aziendali:
  - a) Via del Farneto
  - b) RSA San Giusto
  - c) SC Veterinaria
  - d) SC Centro Cardiovascolare
4. La quota di incentivo individuale spettante verrà calcolata in rapporto al numero di giornate di effettiva attività ed al personale direttamente coinvolto, in relazione all'impegno profuso per garantire la funzionalità del servizio. In ogni caso, la quota giornaliera di incentivo conseguente dal rapporto tra le risorse distribuibili (€ 4.000,00) ed il totale complessivo delle giornate di attività non potrà superare l'importo di € 5,16.
5. La liquidazione dell'incentivo a favore del personale interessato avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti dai Responsabili di Struttura (nominativi e numero delle giornate di effettiva svolgimento delle attività), nei limiti del budget spettante, previa verifica, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione, del raggiungimento degli obiettivi della struttura (obiettivi ordinariamente finanziati con la produttività collettiva) ove il dipendente interessato ha svolto le attività maneggio denaro.

#### ART. 4 RISERVA

1. Le parti rilevano l'opportunità di destinare una specifica quota del fondo della produttività pari a **€ 5.000,00** a titolo di "riserva".
2. La riserva viene utilizzata d'ufficio per provvedere all'erogazione delle quote spettanti al personale avente diritto, qualora i budget di risorse (spesa preventivata) destinati agli obiettivi dal n. 1 al n. 20, si dovessero rivelare non sufficienti. Il rimanente importo, se ancora disponibile, andrà ad incrementare il budget della produttività collettiva.

#### PAR. 5 PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA (ART. 181, C. 1, QUARTO ALINEA C.I.A. DD. 08.06.2005, COME SOSTITUITO DALL'ACCORDO DD. 12.07.2012.)

1. Per l'esercizio 2014, l'importo risultante dal confronto fra il fondo complessivamente disponibile e gli impieghi qui codificati è destinato alla produttività collettiva.
2. Eventuali risorse rese disponibili a seguito delle liquidazioni derivanti dagli obiettivi previsti con il presente Accordo, escluse le risorse regionali aggiuntive, vanno ad integrazione della quota di produttività collettiva relativa al 2014 e pertanto seguono le medesime regole.
3. Eventuali risorse che risultassero ancora disponibili, a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi, verranno destinate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
4. Nel caso in cui la riserva non fosse sufficiente a rimpinguare i budget destinati agli obiettivi dal n. 1 al n. 20, si provvederà ad utilizzare le risorse destinate alla produttività collettiva (parte non finanziata con le rar).

5. Le risultanze di cui ai commi 2 e 3 saranno oggetto di debita informazione sindacale.
6. La produttività collettiva relativa all'esercizio 2014 viene erogata a fronte di obiettivi formalmente assegnati al personale e gestita con le regole del vigente Contratto Integrativo Aziendale debitamente adeguate per effetto dell'entrata in vigore della L. 133/2008 e s.m. e i. e del D. Lgs 150/09 e s.m. e i.

#### PAR. 6 NORME FINALI

1. In applicazione del paragrafo "*Modalità gestionali*", punto 2, pag. 8 dell'accordo regionale dd. 23.04.2014, eventuali residui delle risorse aggiuntive regionali assegnate per l'esercizio 2014 verranno riportati nell'esercizio successivo a quello di attribuzione con competenza riferita all'anno di assegnazione.
2. L'elenco dei destinatari degli incentivi di cui al paragrafo 4, art. 3, punti 2, 3 e 4 del presente accordo verrà pubblicato nell'intranet aziendale.
3. Il riepilogo degli impieghi qui condivisi viene esposto in apposita tabella allegata al presente contratto. Stante l'esigenza di una specifica rendicontazione per le risorse regionali aggiuntive, in detta tabella si provvede ad indicare, per ogni voce di impiego, la quantità di risorse regionali impegnate (**Allegato 3**).
4. L'Azienda si impegna a comunicare alla Delegazione Sindacale il valore definitivo del fondo per la produttività dell'esercizio 2014, eventualmente adeguato, in sede di bilancio consuntivo, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 nonché delle indicazioni eventualmente intervenute nel tempo ed emanate dai competenti organismi, in quanto applicabili.
5. Per quanto non espressamente disciplinato con il presente accordo, si rinvia alle norme del contratto integrativo aziendale vigente.
6. In applicazione del paragrafo "*Modalità gestionali*", ultimo alinea, pag. 9 dell'accordo regionale dd. 23.04.2014, copia del presente accordo verrà trasmessa alla Direzione Centrale Salute Integrazione sociosanitaria e politiche sociali.

Trieste, 3 luglio 2014

IL DIRETTORE GENERALE- FIRMATO -

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE  
CGIL – FIRMATO  
RSU – FIRMATO  
CISL - FIRMATO

## Allegato 1

Determinazione PROVVISORIA del fondo  
 art. 30 CCNL 19.4.2004  
 - produttività collettiva, qualità delle prestazioni individuali -  
 esercizio 2014  
 - personale del Comparto -

Componenti	Importi parziali	Totali
fondo storico iniziale (cia 30.10.2000)	322.919,79	
dotazione organica del. 329/02 e del. 10/04	58.415,57	
risorse regionali 5.3.01 tab. B - storicizzata	92.948,82	
trasferimento 15% art. 39, c. 4 a, CCNL '99	-48.437,98	
quota annua fondo storico consolidato da AOU TS (accordo dd. 13/07/2007)	33.308,93	
adeguamento fondo per incremento forza (delibera 528 dd.29/12/2010)	31.234,46	
risorse ex art. 32 CCNL '04 quota su 133,90€	22.000,00	
risorse ex art. 6 CCNL biennio 2004/2005 dd. 05.06.2006	67.000,00	
quota da AOU TS incremento ex art. 6 CCNL 2006 (accordo dd. 13/07/2007)	6.311,63	
<b>totale fondo storico consolidato</b>		<b>585.701,22</b>
risorse regionali incentivi lavoro notturno-festivo/turno/OTA-OSS/tutor	328.000,00	
risorse regionali	444.918,60	
<b>totale risorse regionali 2014</b>		<b>772.918,60</b>
trasferimenti ad altri fondi (a fondo accessorie per effetto dell'accordo dd. 12.02.2004 -a decorrere dall'esercizio 2004)	-25.000,00	
<b>totale trasferimenti</b>		<b>-25.000,00</b>
libera professione - fondo comune 2013	9.146,28	
altri fondi comuni da attiv. a pagamento 2013	12.220,16	
Applicazione art.43 L.449/97 (Convenzioni varie)		
<b>altri finanziamenti</b>		<b>21.366,44</b>
<b>residui fondi esercizio 2013</b>		
fondo art. 29 (competenze accessorie)	89.693,57	
fondo art. 31 (classificazione del personale)	121.422,98	
<b>Totale residui esercizio 2013</b>		<b>211.116,55</b>
quota 1% m.s. su consuntivo '01 (art. 30, c.3, lett.c CCNL 04)		
quota da AOU TS 1% monte salari 2001 - ex art. 30, c.3, lett.c) CCNL 2004 (accordo dd. 13/07/2007)		
<b>monte salari (correlato al pareggio di bilancio)</b>		<b>0,00</b>
<b>FONDO 2014 PROVVISORIO</b>		<b>1.566.102,81</b>

Ob.vo prior. reg.le	Applicazione accordo regionale dd. 23.04.2014 - Obiettivi prioritari e strategici	Strutture coinvolte	N° dipendenti	eccedenza oraria prevista (h/persona)	eccedenza oraria totale	incentivo previsto (compenso individuale massimo lordo)	spesa preventivata massima lorda	valore quota oraria
b	<b>Contenimento dei tempi d'attesa Med dello sport</b>	<b>CCV (infermieri)</b>	<b>10</b>	<b>16</b>	<b>160</b>	€ <b>336,00</b>	€ <b>3.360,00</b>	€ <b>21,00</b>
b	<b>Contenimento dei tempi d'attesa Med dello sport</b>	<b>CCV (OSS e amm.vi)</b>	<b>4</b>	<b>16</b>	<b>64</b>	€ <b>216,00</b>	€ <b>864,00</b>	€ <b>13,50</b>
d	Assistenza domiciliare	infermieri e OSS D1	49	12	588	€ 360,00	€ 17.640,00	€ 30,00
	Assistenza domiciliare	infermieri e OSS D2	39	12	468	€ 360,00	€ 14.040,00	€ 30,00
	Assistenza domiciliare	infermieri e OSS D3	52	12	624	€ 360,00	€ 18.720,00	€ 30,00
	Assistenza domiciliare	infermieri (*) e OSS D4	49	12	648	€ 360,00	€ 17.640,00	€ 30,00
	Assistenza domiciliare	personale DSM	67	12	804	€ 360,00	€ 24.120,00	€ 30,00
	Assistenza domiciliare	fisioterapisti D1	12	10	120	€ 300,00	€ 3.600,00	€ 30,00
	Assistenza domiciliare	fisioterapisti D2	15	10	150	€ 300,00	€ 4.500,00	€ 30,00
	Assistenza domiciliare	fisioterapisti D3	10	10	100	€ 300,00	€ 3.000,00	€ 30,00
	Assistenza domiciliare	fisioterapisti D4	10	10	100	€ 300,00	€ 3.000,00	€ 30,00
		infermieri e OSS RSA S. Giusto	21	22	462	€ 660,00	€ 13.860,00	€ 30,00
f	infortuni sul lavoro	DIP (SC PSAL)	14	10	140	€ 300,00	€ 4.200,00	€ 30,00
g	Progettualità coordinamento funzioni condivise: Continuità assistenziale in rete	SC SIA (inf. coordinatori)	2	18	36	€ 540,00	€ 1.080,00	€ 30,00
	2		36		€ 540,00	€ 1.080,00	€ 30,00	
	Progettualità coordinamento funzioni condivise: Continuità assistenziale in rete	SS Sistema 118 (inf. coordinatori)	2	18	36	€ 540,00	€ 1.080,00	€ 30,00
	Progettualità coordinamento funzioni condivise: Continuità assistenziale in rete	Distretto 2 - SC Adulti Anziani - (inf. Coordinatore)	1	18	18	€ 540,00	€ 540,00	€ 30,00
Progettualità coordinamento funzioni condivise: Continuità assistenziale in rete	DSM (inf. Coordinatore)	1	18	18	€ 540,00	€ 540,00	€ 30,00	
i	<b>Progetti riorganizzativi: assicurare i turni di presenza durante il periodo estivo</b>	<b>infermieri 118</b>			<b>520</b>	€ -	€ <b>10.920,00</b>	€ <b>21,00</b>
		<b>OSS ed Autisti 118</b>			<b>800</b>	€ -	€ <b>10.800,00</b>	€ <b>13,50</b>
	Progetti riorganizzativi: assicurare la preparazione dei farmaci antiblastici anche in carenza di personale	Infermieri CSO	5	10	50	€ 300,00	€ 1.500,00	€ 30,00
	Progetti riorganizzativi: valutazione soggetti con SLA e strumenti di supporto	fisioterapisti SS Riabilitazione Aziendale	2	10	20	€ 300,00	€ 600,00	€ 30,00
	Progetti riorganizzativi: assicurare i turni di presenza infermieristica presso l'ambulatorio della SS Diabetologia Distretto 3	infermieri	3	12	36	€ 360,00	€ 1.080,00	€ 30,00
<b>Totale risorse assegnate agli obiettivi prioritari</b>							€ <b>157.764,00</b>	
<b>Progetti strategici</b>								
	<b>Progetto Overnight</b>	<b>infermieri DDD</b>			<b>320</b>	€ -	€ <b>5.760,00</b>	€ <b>18,00</b>
					<b>1.890</b>		€ <b>163.524,00</b>	
	(*) = + 60 h per carenza 3 inf							

**Tabella riepilogativa impieghi del fondo della produttività  
- esercizio 2014 -**

Allegato 3

	2014	
<b>Fondo disponibile</b>	<b>1.566.102,81</b>	
<b>di cui risorse aggiuntive</b>	<b>772.918,60</b>	
MAGGIORAZIONI	IMPIEGHI 2014	DI CUI QUOTE RAR 2014
maggiorazione notti e feste	114.000,00	114.000,00
maggiorazione turni 12 ore	45.000,00	45.000,00
maggiorazione turni 24 ore	145.000,00	145.000,00
incentivo personale OTA OSS	9.000,00	9.000,00
coordinatori corsi DU	15.000,00	15.000,00
<b>Totale impieghi per maggiorazioni</b>	<b>328.000,00</b>	<b>328.000,00</b>
<b>Obiettivi prioritari regionali e obiettivi strategici accordo regionale 2014</b>	<b>163.524,00</b>	<b>163.524,00</b>
<b>Produttività strategica (art. 181, c. 1, secondo alinea cia dd. 12.07.2012)</b>	<b>27.000,00</b>	<b>-</b>
<b>Altri impieghi (art. 181, c. 1, terzo alinea cia dd. 12.07.2012)</b>		
obiettivo 1 (SS GSG)	3.600,00	-
obiettivo 2 (SCSI)	2.700,00	-
obiettivo 3 (CSO)	600,00	-
obiettivo 4 (SCAG)	600,00	-
obiettivo 5 (SCAG)	300,00	-
obiettivo 6 (SCAF)	600,00	-
obiettivo 7 (D1)	16.200,00	-
obiettivo 8 (D2)	9.000,00	-
obiettivo 9 (D3)	19.500,00	-
obiettivo 10 (D4)	15.900,00	-
obiettivo 11 (DIP)	16.500,00	-
obiettivo 12 (DDD)	6.600,00	-
obiettivo 13 (DSM)	36.000,00	-
Obiettivo 14 (SPPA)	1.500,00	-
Obiettivo 15 (Ambiente)	1.200,00	-
Obiettivo 16 (SCII)	1.500,00	-
Obiettivo 17 (Dir. Strat.)	300,00	-
Obiettivo 18 (ufficio certificazione e accreditamento)	600,00	-
Obiettivo 19 (118)	600,00	-
Obiettivo 20 (118)	15.600,00	-
Obiettivo 21 (D4 Ufficio Convenzioni Internazionali)	1.000,00	-
Obiettivo 22 (SC FC)	1.300,00	-
Obiettivo 23 (URP)	2.450,00	-
Obiettivo 24 (SS GCMGS)	1.750,00	-
<b>Altri incentivi (art. 181, c. 1, terzo alinea cia dd. 12.07.2012 ultimo capoverso)</b>		
1. incentivo per il personale amministrativo e tecnico	50.000,00	-
2. incentivo per le sostituzioni dei titolari di posizione organizzativa e/o coordinamento	8.000,00	-
3. incentivo per il personale operante nei Distretti (front office)	9.000,00	-
4. incentivo per il personale che svolge attività di incasso/pagamento valori in denaro	4.000,00	-
riserva	5.000,00	-
<b>Totale impieghi specifici</b>	<b>750.424,00</b>	<b>491.524,00</b>
<b>produttività collettiva</b>	<b>815.678,81</b>	<b>281.394,60</b>
<b>CONSUMO PREVISTO</b>	<b>1.566.102,81</b>	<b>772.918,60</b>
DISPONIBILITA'	-	-

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI  
N°1 – TRIESTINA**

VIA GIOVANNI SAI, 1-3 – 34128 TRIESTE

Trieste, 26 GIUGNO 2014



Al Presidente del Collegio Sindacale

**Prot. N°** 30584/GEN. III.3.A  
(da citare nella risposta)

**Servizio** **Gestione e Valorizzazione del Personale/SS RS**  
Via del Farneto, 3 – 34142 - Trieste

**Funzionario referente per quanto comunicato**  
Dr. ssa Elena Floramo - 040 399 5139 - 5038 - 5011  
(nome e cognome, numero di telefono)  
e mail: relazioni.sindacali@ass1.sanita.fvg.it  
Fax: 040 399 5023

**Rif. Nota** \_\_\_\_\_ **di data** \_\_\_\_\_

**SEDE**

Oggetto: Trasmissione ipotesi degli accordi recanti: " *Accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo per la produttività. - Esercizio 2014. Personale del Comparto*" e " *Accordo per lo spostamento di risorse dal fondo per la classificazione del personale 2014 al fondo per le competenze accessorie 2014. Ridefinizione del budget di risorse destinate all'istituto del lavoro straordinario 2014*".

In data 24 giugno u.s. sono stati sottoscritti, con la Delegazione di Parte Sindacale del Comparto, le ipotesi degli accordi recanti: " *Accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2014*" e " *Accordo per lo spostamento di risorse dal fondo per la classificazione del personale 2014 al fondo per le competenze accessorie 2014. Ridefinizione del budget di risorse destinate all'istituto del lavoro straordinario 2014*".

Il primo testo in argomento rappresenta la manovra riguardante la comunicazione in ordine alle risorse disponibili per l'esercizio corrente, nonché l'utilizzo delle risorse del fondo per la produttività dell'esercizio 2014, in relazione ai vigenti CCNL, ai contratti integrativi aziendali in essere, nonché alle DGR n. 848 dd. 08.05.2014, con la quale è stata approvata l'Intesa Regionale sull'attribuzione delle risorse finanziarie aggiuntive per l'esercizio 2014.

La seconda ipotesi di accordo riguarda lo spostamento di risorse dal fondo per la classificazione del personale 2014 al fondo per le competenze accessorie 2014, con destinazione specifica al lavoro straordinario, al fine di garantire la continuità di alcune prestazioni erogate a favore dell'utenza.

In applicazione del CCNL dd. 19.04.2004, come adeguato dall'art. 40 comma 3 *sexies* del D. Lgs 165/2001 s.m. e i., ed altresì di quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013, si trasmettono le ipotesi di contratto collettivo integrativo in parola, corredate della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, queste ultime redatte secondo gli schemi di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 dd. 19.07.2012, come integrati dalla successiva documentazione di cui alla nota Prot. N° 5813 dd. 15.03.2013 della Ragioneria Territoriale dello Stato.

Un tanto, onde consentire a Codesto Collegio di provvedere agli adempimenti di competenza.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA  
SS RELAZIONI SINDACALI  
dott.a Fabiana BEARZI  
- FIRMATO -

Centralino 040 399 1111  
Fax 040 399 7189

C.F. e P. IVA 00052420320

[www.ass1.sanita.fvg.it](http://www.ass1.sanita.fvg.it)

CASELLA AZIENDALE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [Ass1TS.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:Ass1TS.protgen@certsanita.fvg.it)

**L' Ente destinatario della presente è dotato di una casella di posta certificata? Inviare l'informazione via e-mail al seguente indirizzo: [da@ass1.sanita.fvg.it](mailto:da@ass1.sanita.fvg.it)**

Allegati c.s.

Centralino 040 399 1111  
Fax 040 399 7189

C.F. e P. IVA 00052420320

[www.ass1.sanita.fvg.it](http://www.ass1.sanita.fvg.it)

CASELLA AZIENDALE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [Ass1TS.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:Ass1TS.protgen@certsanita.fvg.it)

---

***L' Ente destinatario della presente è dotato di una casella di posta certificata? Inviare l'informazione via e-mail al seguente indirizzo: [da@ass1.sanita.fvg.it](mailto:da@ass1.sanita.fvg.it)***

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale del Comparto recante "Accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2014".

### Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1

Data di sottoscrizione: 24.06.2014;

Periodo temporale di vigenza: esercizio 2014;

Composizione delegazione trattante:

Parte pubblica: Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Responsabile SC GEVAP;

Parte sindacale - Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, FIALS, FSI, RSU.

Parte Sindacale – Organizzazioni Sindacale firmatarie: CGIL, CISL, UIL, RSU.

Soggetti destinatari: personale del Comparto dell'A.S.S. n. 1 "Triestina".

Materie trattate dal contratto integrativo:

- 1) Comunicazione in ordine alla disponibilità di risorse del fondo per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale dell'esercizio 2014;
- 2) Finalizzazione delle risorse del fondo produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale dell'esercizio 2014.

Come noto, in data 9 giugno 2005 è entrato in vigore il contratto integrativo aziendale del personale del Comparto stipulato dalle parti in aderenza alle disposizioni di cui al CCNL dd. 19.04.2004.

Il Titolo III del contratto *de quo*, come modificato con successivo accordo dd. 12.07.2012, regola i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi, programmi e progetti di incremento della produttività e di miglioramento del servizio, con la definizione di criteri generali delle metodologie di valutazione e di ripartizione del fondo.

In particolare, il testo succitato, in aderenza ai principi e alle disposizioni dei vigenti CC.NN.LL., prevede la cadenza annuale della definizione delle risorse del fondo della produttività destinate alla contrattazione, nonché del loro impiego.

In data 23.04.2014, l'Assessore regionale alla salute e protezione sociale e le OO.SS. del Comparto, hanno sottoscritto l'Accordo sull'attribuzione, a favore delle Aziende Sanitarie ed Istituti della Regione, delle risorse aggiuntive regionali per l'anno 2014, approvato e reso esecutivo dalla Giunta Regionale con DGR n. 848 dd. 08.05.2014.

Nel testo in parola sono confermati anche per il 2014, a decorrere dal 1 gennaio, i contenuti del Protocollo di intesa dd. 27.02.2012, approvato con DGR 576/2012.

Tale Accordo regionale stabilisce quindi che il finanziamento complessivo stanziato e distribuito per il 2014 deve essere utilizzato in primis per l'incentivazione degli obiettivi correlati al disagio legato al lavoro notturno e festivo, ai turni, personale OTA/OSS, nonché per consentire l'omogeneità di trattamento economico complessivamente assegnato al personale distaccato – diplomati universitari (punto 1-4, pag. 3-4 dell'accordo regionale).

Come per l'esercizio 2013, l'accordo regionale ha stabilito che le risorse del 2014 devono essere destinate prioritariamente a finanziare le problematiche nell'ambito degli obiettivi individuati a livello regionale e indicati nel testo. Il medesimo testo ha previsto inoltre, al punto 2, lett. b), pag. 8, che, secondariamente, le risorse regionali devono essere correlate al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo, ricavandone miglioramenti nelle prestazioni, in collegamento

con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e definiti nei piani attuativi aziendali, tenuto anche conto delle condizioni organizzative di lavoro.

Si evidenzia inoltre che l'Accordo regionale ha stabilito che l'individuazione dei dipendenti destinatari, dei risultati attesi in riferimento agli indicatori, nonché l'utilizzazione, basata su modalità che non possano acquisire carattere di irreversibilità e/o distribuzione indistinta, debbano essere definiti a livello integrativo aziendale.

In tale contesto, si inserisce l'ipotesi di accordo sottoscritta dalle Delegazioni Trattanti dell'A.S.S. n. 1 "Triestina" in data 24 giugno u.s. e relativa alla gestione delle risorse del fondo per la produttività - esercizio 2014.

Per quanto concerne il rispetto del quadro normativo di riferimento in materia di relazioni sindacali, come già specificato in diverse sedi, per effetto del combinato disposto di cui all'art. 65 c. 5 del D. Lgs 150/2009 e della circolare del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 7/2010, le disposizioni relative alla contrattazione collettiva nazionale di cui al decreto in argomento si applicano dalla tornata successiva a quella in corso.

Inoltre, l'art. 2 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 ha innovato ulteriormente il sistema delle relazioni sindacali, limitatamente alle forme dell'informazione e della consultazione.

Ne deriva che l'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999, inerente la contrattazione integrativa aziendale, risulta essere tutt'ora in vigore.

Come specificamente descritto nelle premesse dell'ipotesi di Accordo, il predetto art. 4 prevede la contrattazione collettiva integrativa in ordine alla distribuzione delle risorse contrattuali tra i fondi degli artt. 9 e 10 del CCNL 10.04.2008 e delle risorse regionali eventualmente assegnate ove previsto dal contratto nazionale.

Inoltre, sempre ai sensi del vigente art. 4, sono altresì regolati, in sede decentrata, i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi, programmi e progetti di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio, con la definizione di criteri generali delle metodologie di valutazione e di ripartizione delle risorse del fondo della produttività.

Si conferma pertanto, in questa sede, che le materie trattate nella pre intesa di cui all'oggetto rientrano in quelle che sono specificamente demandate alla trattazione decentrata e pertanto in coerenza con le direttive del D. Lgs 150/2009.

---

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. 33/2013 in ordine alla necessità di evidenziare, in sede di relazione illustrativa, gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alla richiesta dei cittadini, si rappresenta quanto segue.

Gli impieghi delle risorse stabiliti e descritti nel testo negoziale rispondono all'esigenza di valorizzare l'impegno del personale, ulteriore rispetto al lavoro ordinariamente svolto, contribuendo quindi a garantire e, laddove possibile, migliorare direttamente o indirettamente il servizio erogato all'utenza.

Peraltro, la destinazione delle risorse aggiuntive regionali ai filoni predeterminati dalla Regione risponde alla necessità di favorire alcuni settori od aree particolarmente critici, in linea con le tematiche portate avanti dalla programmazione regionale e pertanto già valutate rilevanti, nell'ambito della contrattazione regionale, anche per quanto concerne i risvolti sull'utenza.

---

Con riferimento agli adempimenti di cui agli art. 10 e 11 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.e i., si rende noto quanto segue.

L'art. 16 del D.Lgs. 150/2009 ha precisato che per le Regioni e le Amministrazioni del Servizio Sanitario trovano diretta applicazione esclusivamente le disposizioni dell'art. 11, commi 1 e 3, fermo restando l'obbligo per le Regioni di adeguare i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9, 15, comma 1.

Peraltro, con riferimento ai principi di misurazione e valutazione della performance introdotti dalla normativa, va evidenziato che già la L.R.49/96 e s.m. e i. aveva delineato il processo di programmazione e controllo degli enti e delle aziende del SSR, prevedendo definizione dei piani di attività (articolati in obiettivi e indicatori) e delle relative risorse economico – finanziarie e strumentali destinate a supportarli.

Inoltre, la stessa norma già prevedeva l'adozione, da parte delle Aziende di processi di budget quale strumento di governo e di monitoraggio dei livelli di efficienza.

In applicazione della L.R. 49/96, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" ha già da tempo definito e reso effettivo un sistema di gestione per budget che prevede la definizione di obiettivi quali - quantitativi di attività ed inerenti la crescita professionale, lo sviluppo organizzativo, il soddisfacimento degli utenti, nonché delle risorse necessarie al loro perseguimento, assegnati ai Centri di Responsabilità.

In linea con i principi di cui al citato D.Lgs. 150/2009, la Regione Friuli Venezia Giulia ha adottato la legge 11 agosto 2010, n. 16 recante "*Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre*" che, in particolare, all'art. 6 disciplina la "Valutazione delle prestazioni".

L'art. 6 "*Valutazione delle prestazioni*", della suddetta legge ha previsto, al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, l'adozione progressiva, da parte delle Amministrazioni, di un apposito sistema di misurazione e di valutazione, senza stabilire una precisa tempistica e/o un termine di adozione, secondo gli elementi di cui al comma 2 del medesimo articolo 6 e pertanto:

- adozione di un documento programmatico o piano della prestazione;
- adozione di un documento di relazione sulla prestazione che evidenzi, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti;
- adozione di sistemi per la totale accessibilità;

Inoltre, il comma 4 del citato art. 6 ha previsto altresì che ogni amministrazione si doti di un organismo indipendente di valutazione della prestazione, in sostituzione del nucleo di valutazione, che eserciti in piena autonomia le attività previste, nonché le attività di controllo strategico riferendo, in proposito, al Direttore Generale dell'Azienda.

Al fine di dare applicazione alla normativa regionale, con delibera n. 473 dd. 29.12.2011 l'A.S.S. n. 1 "Triestina" ha provveduto a costituire l'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione (O.I.V.), in sostituzione del Nucleo di Valutazione, con decorrenza 01.01.2012.

Infine, va altresì evidenziato che le vigenti disposizioni in materia di impieghi del fondo e valutazione dei risultati, di cui agli artt. 181 e 182 del citato contratto aziendale entrato in vigore il 9 giugno 2005, come modificato da successivo testo dd. 12.07.2012, già prevedono, pur in assenza del piano della prestazione, l'attribuzione di obiettivi al personale, riepilogati nel Progetto Complessivo Aziendale, l'elaborazione di una relazione sulla realizzazione degli obiettivi prefissati, la totale accessibilità a tutto il personale coinvolto delle informazioni sia in sede di definizione degli obiettivi che dei risultati raggiunti, la valutazione da parte di un organismo terzo, nonché la liquidazione dei compensi in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e secondo le percentuali stabilite nel medesimo testo.

Pertanto il sistema di definizione degli obiettivi con la metodologia budgetaria, la valutazione dei risultati e la liquidazione dei compensi dell'A.S.S. n. 1 "Triestina", come definiti dal citato contratto aziendale del 2005, risultano già aderenti ai principi introdotti dal D. Lgs. 150/2009 e s.m e i., nonché ai principi previsti in merito dal citato accordo regionale dd. 23.04.2014, ed ai contenuti di cui alla L.R. 16/2010, attualmente applicabili.

Si evidenzia inoltre che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, commi 1 e 3 del D. Lgs. 150/2009 e s.m. e i. e dall'art. 6, comma 2 lett. c) della L.R. 16/2010, l'A.S.S. n. 1 "Triestina" garantisce la massima trasparenza di ogni fase del proprio ciclo di gestione della prestazione mediante la pubblicazione di tutta la relativa documentazione sul sito internet istituzionale.

Parimenti, nella medesima sezione del sito internet sono pubblicate tutte le informazioni e i dati richiesti da specifiche norme di legge al fine di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di trasparenza, buon andamento e imparzialità dell'azione.

## Modulo II – Illustrazione dell'articolato del contratto

La parte dispositiva dell'accordo è suddivisa in due parti: la prima parte è destinata a comunicare il valore provvisorio del fondo dell'esercizio 2014, i cui elementi sono analiticamente descritti nella relazione tecnico finanziaria.

La seconda parte è articolata invece in 6 paragrafi, di cui i paragrafi dall'1 al 5 sono dedicati interamente alle modalità di utilizzo delle risorse che vengono sinteticamente descritti di seguito, mentre il paragrafo 6 è dedicato alle norme finali.

### Paragrafo 1 – Utilizzo delle risorse aggiuntive regionali 2014 Maggiorazioni (Accordo regionale dd. 23.04.2014)

L'accordo regionale dd. 23.04.2014 provvede a confermare gli incentivi previsti nel Protocollo d'Intesa dd. 27 febbraio 2012 approvato con DGR n. 576/2012 nelle tipologie e negli importi già stabiliti nella precedente intesa sulle risorse regionali aggiuntive del 20.02.2013.

Il presente testo, in applicazione di dette disposizioni, destina prioritariamente per l'incentivazione degli obiettivi correlati al disagio legato al lavoro notturno e festivo, ai turni, personale OTA/OSS esteso anche al personale ausiliario specializzato nei servizi socio-assistenziali – categoria A, nonché per consentire l'omogeneità di trattamento economico complessivamente assegnato al personale distaccato – diplomi universitari (punto 1 – pag. 3 dell'accordo regionale) la quota di € **328.000,00** secondo le modalità descritte nel medesimo accordo aziendale.

### Paragrafo 2 – Utilizzo delle risorse aggiuntive regionali (Accordo regionale dd. 23.04.2014)

In relazione al punto 2 pag. 5 del citato accordo regionale dd. 23.04.2014, le risorse aggiuntive regionali 2014 impegnate negli obiettivi prioritari regionali sono pari indicativamente a € **157.764,00**.

In applicazione del punto 2, lett. b, pag. 8 dell'accordo regionale dd. 23.04.2014 una quota di risorse pari indicativamente a € **5.760,00** viene destinata ad un obiettivo strategico in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee regionali e trasfusi nei piani attuativi aziendali. Complessivamente, le risorse aggiuntive regionali dedicate agli obiettivi prioritari e agli obiettivi strategici è pari presuntivamente a € **163.524,00**.

L'accordo in esame sancisce ora che la quota di risorse regionali aggiuntive, ancora disponibile per differenza, rispetto alla somma complessivamente attribuita dalla Regione all'A.S.S. n. 1 per l'esercizio 2014, la quota destinata alle maggiorazioni e la quota destinata agli obiettivi prioritari e strategici, unitamente ai residui delle risorse aggiuntive regionali del 2013, venga destinata a valorizzare il raggiungimento di obiettivi strategici di efficienza e sviluppo ricavandone miglioramenti quantitativi e qualitativi nelle prestazioni, in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e trasfusi nei piani attuativi aziendali (obiettivi del Progetto Complessivo Aziendale 2014 - produttività collettiva).

### Paragrafo 3 – Produttività strategica (art. 181, c. 1 – secondo alinea CIA dd. 08.06.2005 e s.m. e i.)

In applicazione dell'art. 181, c. 1, secondo alinea del vigente contratto integrativo aziendale, una quota di risorse del fondo è stata destinata al Direttore Generale per la valorizzazione delle capacità dei dipendenti e del loro contributo alla maggiore efficienza delle amministrazioni e alla qualità del servizio pubblico, attraverso la corresponsione della produttività strategica.

La quota destinata all'istituto della produttività strategica per l'esercizio 2014 è pari a € **27.000,00**.

Come specificato nel testo negoziale, la produttività strategica viene attribuita al personale a fronte di specifici obiettivi predefiniti e assegnati dalla Direzione Strategica.

L'importo viene erogato a consuntivo previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione.

La liquidazione dell'incentivo, a favore del dipendente, è in ogni caso subordinata al raggiungimento degli obiettivi, attribuiti con il progetto complessivo aziendale, e valorizzati con la produttività collettiva, per una percentuale superiore all'85%. (percentuale che consente l'erogazione del 100% della quota di collettiva).

#### Paragrafo 4 – Altri impieghi (art. 181, c. 1 – terzo alinea CIA dd. 08.06.2005 e s.m. e i.)

La contrattazione collettiva integrativa ha destinato una quota di risorse del fondo pari a complessivi **€ 231.900,00** alla valorizzazione di attività ritenute funzionali per il mantenimento/incremento della qualità dei servizi erogati all'utenza e finalizzate ad obiettivi descritti nel contratto stesso ed oggetto di idonea deliberazione.

In particolare, vengono incentivati risultati attesi orientati a:

- mantenere/incrementare i livelli quali – quantitativi delle attività, in un contesto caratterizzato da scarsità di risorse e dalle disposizioni statali e regionali limitative delle assunzioni, assicurando in primis i livelli assistenziali e l'attività domiciliare;
- mantenere/incrementare i livelli quali – quantitativi dei servizi di supporto, sempre in un contesto di forte contrazione delle risorse disponibili;
- recuperare ulteriore efficacia, /efficienza, laddove possibile.

In applicazione dell'art.181, c. 1, terzo alinea del vigente contratto integrativo aziendale, la quota di risorse assegnata ai singoli obiettivi verrà erogata esclusivamente in proporzione alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo (es. l'obiettivo raggiunto al 75% comporta l'erogazione di una quota di incentivo pari al 75% dell'importo stabilito).

L'erogazione delle quote, a favore del personale, avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti dai Responsabili di Struttura che dovranno comunicare i nominativi del personale che ha partecipato agli obiettivi e relazionare in ordine alla realizzazione degli stessi entro i termini e secondo le modalità stabilite, previa valutazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione.

Nell'art. 3 del paragrafo 4 sono altresì descritte alcune forme incentivanti, previste in applicazione dei principi di cui all'art. 47, comma 4 del CCNL dd. 01.09.1995, nonché delle disposizioni di cui all'art. 184, c. 1, terzo alinea, ultimo capoverso del vigente contratto integrativo aziendale dd. 08.06.2005 e s.m. e i.

Tali incentivazioni sono analiticamente riepilogate di seguito.

#### 1. INCENTIVO PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO

Viene mantenuta la quota di incentivazione a favore del personale amministrativo, nonché del personale tecnico delle Strutture afferenti allo Staff della Direzione Strategica ed alla Direzione Amministrativa, per il riconoscimento del costante impegno profuso a fronte della notevole riduzione della forza lavoro che deriva dalle vigenti direttive programmatiche regionali e nazionali, cui si associa l'incremento della complessità dell'attività lavorativa e l'attenzione ad aspetti organizzativi in evoluzione.

La quota viene erogata a titolo di maggiorazione della produttività collettiva, ed è destinata al predetto personale in servizio al 31.12.2013 e che sia rimasto titolare del rapporto d'impiego nel corso dell'intero esercizio 2014. In tal modo, viene perseguito l'obiettivo di contenere, per quanto possibile, il disagio derivante dal ridotto turn over del personale interessato.

La quota complessiva destinata al predetto incentivo è pari a **€ 50.000,00**, da corrispondere in relazione al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi correlati alla produttività collettiva dell'esercizio 2014, ex art. 184, c. 1 del vigente CIA, con le regole usuali della produttività collettiva.

#### 2 INCENTIVO PER LE SOSTITUZIONI DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E/O COORDINAMENTO

Viene mantenuta la quota di incentivazione del personale che, nel corso dell'esercizio 2014, ha sostituito per un periodo superiore a 90 giorni nell'anno, anche non continuativi, considerando a tal fine tutte le assenze dal servizio, ivi comprese le ferie, i titolari di incarichi di posizione organizzativa o coordinamento assenti o cessati dal servizio.

Il budget di risorse destinato alla predetta incentivazione è pari a **€ 8.000,00** da corrispondere, a titolo di maggiorazione della produttività collettiva e pertanto in relazione al grado percentuale di

raggiungimento degli obiettivi correlati alla produttività collettiva dell'esercizio 2014, ex art. 184, c.1 del vigente CIA, alle giornate di effettiva sostituzione ed altresì al valore dell'incarico del sostituito.

Tenuto conto dell'art. 4 del CCNL del personale del Comparto dd. 10.04.2008, i sostituti debbono avere i requisiti di legge per le funzioni di coordinamento.

La liquidazione dell'incentivo a favore del personale interessato avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti dai Responsabili di Struttura.

La quota verrà liquidata previa verifica, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione, del raggiungimento degli obiettivi della struttura (obiettivi ordinariamente finanziati con la produttività collettiva) ove il dipendente interessato ha svolto le funzioni di sostituito.

### 3 INCENTIVO PER IL PERSONALE OPERANTE NEI DISTRETTI SANITARI IMPEGNATO NELL'ATTIVITÀ DI FRONT OFFICE.

Viene mantenuta la quota di incentivazione a titolo di maggiorazione della produttività collettiva, per il personale dei Distretti prevalentemente e costantemente impiegato nello svolgimento delle attività tipiche degli sportelli amministrativi.

Il budget di risorse destinato alla predetta incentivazione è pari a **€ 9.000,00**, da distribuire tra il personale impegnato nelle suddette attività e da corrispondere in relazione al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi correlati alla produttività collettiva dell'esercizio 2013, ex art. 184, c.1 del vigente CIA.

La quota di incentivo individuale spettante verrà calcolata in rapporto al numero di giornate di effettiva attività ed al personale direttamente coinvolto, in relazione all'impegno profuso per garantire la funzionalità del servizio. In ogni caso, la quota giornaliera di incentivo conseguente dal rapporto tra le risorse distribuibili (€ 9.000,00) ed il totale complessivo delle giornate di attività non potrà superare l'importo di € 5,16.

La liquidazione dell'incentivo a favore del personale interessato avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti dai Responsabili di Struttura (nominativi e numero delle giornate di effettivo svolgimento delle attività, nel rispetto delle condizioni sopra descritte), nei limiti del budget spettante, previa verifica, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione, del raggiungimento degli obiettivi della struttura (obiettivi ordinariamente finanziati con la produttività collettiva) ove il dipendente interessato ha svolto le attività di front office.

### 4 INCENTIVO PER IL PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI INCASSO/PAGAMENTO DI VALORI IN DENARO (MANEGGIO DENARO).

Viene mantenuta la quota di incentivazione, per il personale che ha svolto, nel 2014, l'attività di incasso/pagamento di valori in denaro (maneggio valori). L'incentivo consente di mantenere l'ottimale decentramento delle funzioni di cassa, con evidente vantaggio per l'utenza, riconoscendo nel contempo il particolare impegno del personale che assume la responsabilità della regolarità delle attività della cassa gestita.

Il budget di risorse destinato alla predetta incentivazione è pari a **€ 4.000,00**, a titolo di maggiorazione della produttività collettiva, da distribuire tra il personale impegnato nell'attività di incasso/pagamento di valori in denaro e da corrispondere in relazione al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi correlati alla produttività collettiva dell'esercizio 2014, ex art. 184, c.1 del vigente CIA.

La quota di incentivo individuale spettante verrà calcolata in rapporto al numero di giornate di effettiva attività ed al personale direttamente coinvolto, in relazione all'impegno profuso per garantire la funzionalità del servizio. In ogni caso, la quota giornaliera di incentivo conseguente dal rapporto tra le risorse distribuibili (€ 4.000,00) ed il totale complessivo delle giornate di attività non potrà superare l'importo di € 5,16.

La liquidazione dell'incentivo a favore del personale interessato avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti dai Responsabili di Struttura (nominativi e numero delle giornate di effettiva svolgimento delle attività), nei limiti del budget spettante, previa verifica, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione, del raggiungimento degli obiettivi della struttura (obiettivi ordinariamente finanziati con la produttività collettiva) ove il dipendente interessato ha svolto le attività di maneggio denaro.

---

L'art. 4 conclude il paragrafo 4 prevedendo una riserva pari a € 5.000,00 da utilizzare d'ufficio per provvedere all'erogazione delle quote spettanti al personale avente diritto, qualora i budget di risorse (spesa preventivata) destinati agli obiettivi dal n. 1 al n. 20 si dovessero rivelare non sufficienti. Il rimanente importo, se ancora disponibile, andrà ad incrementare il budget della produttività collettiva.

Paragrafo 5 – Produttività collettiva (art. 181, c. 1 – quarto alinea CIA dd. 08.06.2005 e s.m. e i.)

Per l'esercizio 2014, l'importo risultante dal confronto fra il fondo complessivamente disponibile e gli impieghi codificati nel testo è destinato alla produttività collettiva (€ 815.678,81).

Eventuali risorse rese disponibili a seguito delle liquidazioni derivanti dagli obiettivi previsti con il presente Accordo, escluse le risorse regionali aggiuntive, vanno ad integrazione della quota di produttività collettiva relativa al 2014 e pertanto seguono le medesime regole.

Eventuali risorse che risultassero ancora disponibili, a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi, verranno destinate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel caso in cui la riserva non fosse sufficiente a rimpinguare i budget destinati agli obiettivi dal n. 1 al n. 20, si provvederà ad utilizzare le risorse destinate alla produttività collettiva (parte non finanziata con le rar).

La produttività collettiva relativa all'esercizio 2014 viene erogata a fronte di obiettivi formalmente assegnati al personale e gestita con le regole del vigente Contratto Integrativo Aziendale debitamente adeguate per effetto dell'entrata in vigore della L 133/2008 e s.m. e i. e del D.Lgs 150/09 e s.m. e i.

A conclusione della relazione illustrativa, giova evidenziare che tutte le risorse del fondo della produttività vengono destinate alla valorizzazione di obiettivi specifici, sulla base dei principi fondamentali stabiliti dal D. Lgs 150/2009, e pertanto, mediante:

- la definizione degli stessi;
- dei valori attesi di risultato;
- dei rispettivi indicatori.

L' accordo in esame consente pertanto, anche alla luce della nuova normativa, il collegamento tra gli obiettivi e l'allocatione delle risorse nell'ambito del fondo contrattuale a ciò deputato, nonché l'attivazione di un sistema incentivante aderente ai principi di cui all'art. 18, comma 2 del D.Lgs 150/2009 (divieto di distribuire incentivi e premi in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi).

Infine, con riferimento a quanto richiesto dalla Parte II – Modulo 2, pag. 6, lett e) della circolare MEF n. 25 dd. 19.07.2012 ed inerente l'illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche, finanziate dal fondo di competenza, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.150/2009, si fa presente che le riflessioni di seguito sviluppate sono relative agli elementi specifici richiesti dagli schemi di relazione Ministeriali cui l'Amministrazione provvede a dare puntuale replica, ma non sono specificamente inerenti ai contenuti dell'accordo in esame.

In merito, si ritiene opportuno richiamare l'accordo dd. 28.09.2011 (parere positivo del Collegio Sindacale di cui al verbale dd. 02.09.2011, pag. 119/2010 del Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Collegio Sindacale), con il quale si è provveduto ad adeguare i criteri per la progressione economica orizzontale, ai principi di selettività e concorsualità.

Le progressioni economiche poi attivate dall'A.S.S. n. 1 per il triennio 2008-2009-2010 sono state applicate secondo i criteri suddetti e pertanto in aderenza alla normativa sopra citata.

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
dott. a Cristina TURCO  
- FIRMATO -

## RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale del Comparto recante "Accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2014".

<b>FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI</b>		
<b>MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>		
<b>MODULO 1.1 - Sezione I</b>		
<b>– Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>		
Voci	Dati parziali	Totali
<b><u>Risorse storiche consolidate</u></b>		
fondo storico produttività	322.919,79	
risorse aggiuntive regionali 5.3.01(tab. B) - storicizzata	92.948,82	
trasferimento 15% art. 39, c.4, CCNL 1999	-48.437,98	
quota annua fondo storico consolidato da AOU TS (accordo dd. 13/07/2007)	33.308,93	
<b><u>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL</u></b>		
Risorse ex art. 32 CCNL 2004 quota su € 133,90	22.000,00	
Risorse ex art. 6 CCNL biennio 2004/2005 dd. 05.06.2006	67.000,00	
Quota da AOU TS incremento ex art. 6 CCNL 2006 (accordo dd. 13/07/2007)	6.311,63	
<b><u>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</u></b>		
dotazione organica del.392/02 e del.10/04	58.415,57	
adeguamento fondo per incremento forza (delibera 528 dd. 29/12/2010)	31.234,46	
<b>totale fondo storico consolidato</b>		<b>585.701,22</b>
<b>MODULO 1.2 – Sezione II</b>		
<b>– Risorse variabili</b>		
Risorse aggiuntive regionali 2014	772.918,60	
<b>totale risorse regionali 2014</b>		<b>772.918,60</b>
<b>totale trasferimenti</b>		<b>- 25.000,00</b>
quota 1% monte salari 2001 (art.30, c.3, lett. c CCNL 2004)	0	
Quota da AOOTS 1% monte salari 2001 – ex art. 30, c.3, lett. c) CCNL 2004 (accordo dd. 13/07/2007)	0	
<b>totale monte salari</b>		<b>0</b>
residui fondo ex art. 29 - esercizio 2013	89.693,57	
residui fondo ex art. 31 - esercizio 2013	121.422,98	
<b>Totale residui esercizio 2013</b>		<b>211.116,55</b>
libera professione - fondo comune 2013	9.146,28	

altri fondi comuni da attività a pagamento 2013	12.220,16	
applicazione art. 43, L.449/1997	0	
<b>Totale altri finanziamenti</b>		<b>21.366,44</b>
<b>MODULO 1.3 – Sezione III</b>		
<b>– (eventuali) decurtazioni del fondo</b>		
Riduzione del fondo ex art. 9, c. 2 bis D.L.78/2010, convertito nella L.122/2010 – (Nota 1)	0	
<b>Totale riduzione</b>		<b>0</b>
<b>MODULO 1.4 – Sezione IV</b>		
<b>– Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione</b>		
a) totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione		<b>585.701,22</b>
b) totale risorse variabili sottoposto a certificazione		<b>980.401,59</b>
c) totale fondo sottoposto a certificazione		<b>1.566.102,81</b>
<b>MODULO 1.5 – Sezione V –</b>		
<b>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo</b>		<b>Non pertinente</b>

NOTA 1

In sede di redazione del bilancio di previsione, si è provveduto a quantificare, in via provvisoria, e sulla base degli elementi all'epoca noti, il fondo per l'esercizio 2014 (delibera 507/2013).

Nella predetta sede, è stata data puntuale applicazione della disposizione di cui all'art. 9, c. 2 bis del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010, secondo le indicazioni regionali all'epoca vigenti (nota Prot. N° 22870 dd. 29.12.2010 della DCSIPS).

Pertanto, i fondi contrattuali sono stati ridotti del valore approssimato, calcolato in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio descritta nella manovra 2014.

Come specificato nel Piano Attuativo Locale 2014 (delibera 507/2013), la quantificazione del valore definitivo di tutti i fondi contrattuali, per effetto della riduzione da applicare in relazione alla riduzione della forza di personale, verrà opportunamente calcolata in sede di bilancio consuntivo.

<b>MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>	
<b>MODULO 2.1 - Sezione I</b>	
<b>- Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione</b>	
assegnazioni obbligatorie (maggiorazioni turni e festività e corsi di laurea)	€ 328.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 328.000,00</b>
<b>MODULO 2.2 - Sezione II</b>	
<b>- Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo</b>	
assegnazioni per obiettivi prioritari regionali e obiettivi punto 2 accordo reg.le 2014 (accordo aziendale dd.24.06.2014)	€ 163.524,00
produttività strategica (art. 181, c. 1, secondo alinea cia dd. 12.07.2012)	€ 27.000,00
ALTRI IMPIEGHI (ART. 181, C. 1, TERZO ALINEA CIA DD. 12.07.2012)	
obiettivo 1 (SSGSG)	€3.600,00
obiettivo 2 (sc si)	€2.700,00
obiettivo 3 (cso)	€600,00
obiettivo 4 (scag)	€600,00
obiettivo 5 (scag)	€300,00
obiettivo 6 (scaf)	€600,00
obiettivo 7 (d1)	€16.200,00
obiettivo 8 (d2)	€9.000,00
obiettivo 9 (d3)	€19.500,00
obiettivo 10 (d4)	€15.900,00
obiettivo 11 (dip)	€16.500,00
obiettivo 12 (ddd)	€6.600,00
obiettivo 13 (dsm)	€36.000,00
obiettivo 14 (sppa)	€1.500,00
obiettivo 15 (ambiente)	€1.200,00
obiettivo 16 (scii)	€1.500,00
obiettivo 17 (dir.strat.)	€300,00
obiettivo 18 (ufficio certificazione e accreditamento)	€600,00
obiettivo 19 (118)	€600,00
obiettivo 20 (118)	€15.600,00
obiettivo 21 (d4 ufficio convenzioni internazionali)	€1.000,00
obiettivo 22 (sc fc)	€1.300,00
obiettivo 23 (urp)	€2.450,00
obiettivo 24 (ss gcmgs)	€1.750,00
ALTRI INCENTIVI (ART. 181, C. 1, TERZO ALINEA CIA DD. 12.07.2012)	
incentivo per il personale amministrativo e tecnico	€ 50.000,00
incentivo per le sostituzioni dei titolari di posizione organizzativa e coordinamento	€8.000,00
incentivo per il personale operante nei distretti (front office)	€9.000,00
incentivo per il personale che svolge attività di incasso/pagamento di valori in denaro	€4.000,00
riserva	€5.000,00
PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA (ART. 181, C. 1, QUARTO ALINEA CIA DD. 12.07.2012)	
produttività collettiva	€ 815.678,81
<b>Totale</b>	<b>1.238.102,81</b>
<b>MODULO 2.3 - Sezione III</b>	
<b>- Destinazioni ancora da regolare</b>	
	<b>€0</b>
<b>MODULO 2.4 - Sezione IV</b>	
<b>- Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione</b>	
a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo	<b>€ 328.000,00</b>
b) totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	<b>€1.238.102,81</b>
c) totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	<b>€ 0,00</b>
<b>d) totale delle poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>€1.566.102,81</b>
<b>MODULO 2.5 - Sezione V</b>	
<b>- Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo</b>	
	non pertinente

<b>MODULO 2.6 - Sezione VI</b>	
<b>– Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale</b>	
<p>Il riconoscimento della produttività, nelle varie forme previste nell'accordo aziendale, avviene esclusivamente a fronte di specifici obiettivi ed a seguito della valutazione, da parte dell'Organismo Individuale di valutazione della prestazione, in ordine al raggiungimento degli stessi. Tutti gli obiettivi sono quindi attuati sulla base di principi fondamentali stabiliti dal CCNL dd. 01.09.1995 e dal D. Lgs. 150/2009 e pertanto mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la definizione degli stessi;</li> <li>- dei valori attesi di risultato;</li> <li>- dei rispettivi indicatori.</li> </ul> <p>Si attesta pertanto che l'attuale sistema applicato in Azienda è in linea con le previsioni in materia di meritocrazia e di premialità delineate dal CCNL dd. 01.09.1995 e dal titolo III del D.Lgs.150/2009 e s.m. ei.</p>	

<b>MODULO III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente</b>		
	<b>2014</b>	<b>2013</b>
totale fondo storico consolidato	585.701,22	585.701,22
totale risorse regionali	772.918,6	819.105,73
totale trasferimenti	-25.000,00	-25.000,00
altri finanziamenti	21.366,44	19.347,11
totale residui	211.116,55	313.900,88
monte salari	0	190.016,16
<b>Totale fondo</b>	<b>1.566.102,81</b>	<b>1.903.071,10</b>
Riduzione L.122/2010	Vedi nota 1, modulo 1.3 sezione 3	0
Disponibilità fondo dopo riduzione ex L.122/2010		<b>1.903.071,10</b>

#### **MODULO IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

##### **Punto 4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione**

Il sistema informatico per la gestione del personale (Ascot web personale) adottato dall'azienda non consente un'automatica alimentazione del sistema contabile (Ascot web contabilità generale). Le registrazioni in quest'ultimo vengono effettuate manualmente sulla base di stampe prodotte dal sistema Ascot web personale ed il saldo dei conti di bilancio viene verificato, periodicamente ed annualmente, mediante confronto con le consistenze dei fondi deliberati in sede di bilancio preventivo, ed eventualmente adeguati in corso d'anno per effetto di accordi aziendali, e sottoposto a controllo da parte del Collegio Sindacale.

#### **MODULO IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

##### **Punto 4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Annualmente, l'azienda provvede ad effettuare le scritture contabili di integrazione per l'esercizio di chiusura, sulla base di prospetti inviati dalla SC GEVAP. La somma degli accantonamenti registrati ai conti 445.100, 445.200, 445.300 e, al loro interno suddivisi per area contrattuale, unitamente alla somma delle liquidazioni effettuate in corso d'anno e registrate ai conti 410.110, 410.200, 410.300, 410.400 (ruolo sanitario), 430.110, 430.200, 430.300, 430.400 (ruolo tecnico) e 440.110, 440.200, 440.300, 440.400 (ruolo amministrativo) costituiscono il totale dei fondi contrattuali che, in sede di redazione del bilancio consuntivo annuale vengono decurtati degli importi portati ad economia in applicazione delle specifiche normative, e successivamente certificati dalla SC GEVAP.

Le liquidazioni fatte in corso d'anno e relative ad anni precedenti, vengono direttamente imputate agli accantonamenti allora costituiti ai conti 230.200.010 e 230.200.030 e il residuo dei fondi così determinato viene riscontrato con il residuo dei fondi comunicati dalla SC GEVAP.

## **MODULO IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

### **Punto 4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.**

In sede di elaborazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2014, si è provveduto alla quantificazione provvisoria del fondo contrattuale della produttività del medesimo esercizio, come all'epoca noto (delibera 507/2013).

Rispetto alle singole voci che costituiscono il fondo 2014, riepilogate analiticamente nella prima parte della presente relazione, si riportano di seguito le indicazioni inerenti la relativa copertura finanziaria.

#### FONDO STORICO

La quota da fondo storico del fondo 2014 è stata iscritta nel bilancio di previsione relativo, all'esercizio 2014. Il costo è quindi già stato previsto e regolarmente evidenziato nel bilancio preventivo.

#### RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI

La quota attribuita all'A.S.S. n. 1 viene integralmente finanziata dalla Regione, appar n. DGR n. 848 dd. 08.05.2014.

#### RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI

Gli importi che residuano nei fondi, successivamente alla liquidazione di quanto prescritto dai singoli accordi, costituiscono disponibilità rispetto agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio di riferimento, come debiti verso il personale. Essi risultano quindi regolarmente individuati come costi negli esercizi di interesse. Non comportano maggior costo a carico del bilancio dell'Azienda.

In conclusione, la trattazione complessiva dell'utilizzo del fondo per la produttività 2014 rivela che gli incrementi quantificati sono correlati alle relative risorse finanziarie aggiuntive, oppure a precise disposizioni di legge o contrattuali, nonché alle quote accantonate negli esercizi precedenti.

Con riferimento alla copertura degli oneri riflessi e dell'IRAP derivanti dalla costituzione dei fondi, si segnala che gli stessi trovano adeguata copertura nei conti 410.700.30 (oneri sociali del comparto – ruolo sanitario), 430.700.20 (oneri sociali del comparto – ruolo tecnico), 440.700.20 (oneri sociali del comparto – ruolo amministrativo), e 530.150.10 (IRAP personale dipendente) del bilancio aziendale di previsione.

Infine, con riferimento alle indicazioni di cui alla nota Prot. N° 5813 dd. 15.03.2013 della Ragioneria Territoriale dello Stato, si rende noto che il numero dei destinatari dell'ipotesi di accordo in esame corrisponde al totale della forza in essere nel periodo di vigenza dell'accordo (esercizio 2014), pari attualmente a 1072 unità.

Per quanto concerne i benefici medi pro capite attesi, si ritiene di indicare la quota media attesa al dipendente, ricavata dal rapporto tra il totale delle risorse disponibili (fondo contrattuale 2014) e la forza attualmente nota per il medesimo esercizio, pari indicativamente a € 1.461,00.

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
dott. a Cristina TURCO  
- FIRMATO -

VISTO:  
IL RESPONSABILE  
DELLA SC FINANZA E CONTROLLO  
dott. a Cinzia CONTENTO  
- FIRMATO -